



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA

CZIC87300Q

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **24/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4983** del **25/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **24/10/2024** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 13** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 14** Aspetti generali
- 16** Priorità desunte dal RAV
- 18** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 20** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 29** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 32** Traguardi attesi in uscita
- 35** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 55** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 58** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 65** Moduli di orientamento formativo
- 72** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 92** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 100** Attività previste in relazione al PNSD
- 104** Valutazione degli apprendimenti
- 108** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 115** Aspetti generali
- 117** Modello organizzativo
- 134** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 136** Reti e Convenzioni attivate
- 144** Piano di formazione del personale docente
- 155** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

OPPORTUNITÀ

L'Istituto Comprensivo, con sede centrale nel comune di Taverna, coordina le varie scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado presenti nel comune e negli altri cinque comuni limitrofi: Albi, Magisano, Sorbo San Basile, Fossato Serralta e Pentone. Queste comunità condividono caratteristiche socio-culturali simili a quelle del territorio in cui è ubicata la sede centrale. Tutta l'area della presila è caratterizzata da una costante emigrazione, da una bassa natalità e da un indice di senilità piuttosto alto. In questo contesto socio-economico, la scuola non è solo un luogo di formazione professionale, ma rappresenta anche un contesto in cui si promuovono valori sociali come la tolleranza, il rispetto e la giustizia. L'intento di questa istituzione è quello di insegnare agli studenti a pensare in modo critico e quanto sia importante partecipare attivamente alla vita civica. L'istituto promuove azioni inclusive, con particolare attenzione agli alunni con disabilità e a quelli provenienti da contesti svantaggiati. Questo approccio consente di valorizzare la diversità e rispondere ai bisogni educativi speciali, offrendo un ambiente formativo che promuove l'equità. La scuola si fa carico del ruolo educativo, soprattutto per gli studenti provenienti da ambienti familiari con risorse culturali limitate o con difficoltà socio-economiche, fornendo un sostegno che spesso rappresenta un'opportunità unica di crescita per questi ragazzi.

VINCOLI

Il contesto socio-economico è eterogeneo: le occupazioni della popolazione adulta sono prevalentemente impiegate in o nel commercio, con la presenza di alcune professioni libere. Una parte consistente degli alunni proviene da famiglie in grado di garantire una solida base educativa; tuttavia, una percentuale significativa proviene da ambienti familiari culturalmente e socialmente svantaggiati, con redditi bassi o situazioni di disoccupazione. Un numero ristretto di studenti proviene dalle zone montane o dai paesi vicini, dove il servizio scolastico è stato soppresso a causa del forte calo demografico. Si tratta spesso di studenti provenienti da contesti con limitate risorse culturali, i cui genitori delegano completamente alla scuola il compito di fornire un'adeguata formazione culturale.



RISORSE MATERIALI E PROFESSIONALI

La qualità delle strutture scolastiche è da considerarsi adeguata. La maggior parte delle scuole dei vari ordini sono collocate in moderni edifici recentemente completati, progettati con attenzione per offrire un ambiente di apprendimento stimolante e sicuro. Nell'ultimo anno sono state consegnate 6 nuove strutture scolastiche, con aule luminose, dotate delle più recenti tecnologie didattiche. Le aree comuni, i laboratori informatici, musicali, artistici, scientifici e un'aula immersiva sono stati pensati per incoraggiare la collaborazione, la creatività e lo sviluppo delle competenze teorico e pratiche.

I finanziamenti assegnati all'Istituto comprensivo di Taverna nell'ambito del Piano Scuola 4.0 hanno anche consentito l'acquisto di arredi innovativi, di dispositivi digitali e di software educativi per facilitare l'apprendimento digitale e l'alfabetizzazione informatica degli studenti.

I plessi scolastici più datati, grazie alla volontà di alcuni docenti, alla collaborazione attiva dei genitori sono stati ripitturati, abbelliti, decorati e resi ancora più accoglienti.

Tutto questo apporta benefici concreti e significativi non solo agli studenti e agli insegnanti, ma anche all'intera comunità, migliorando l'accessibilità, il coinvolgimento sociale e le opportunità professionali.

La raggiungibilità dei diversi plessi, garantita da convenzioni rinnovate per servizi scuolabus, soddisfa l'esigenza delle famiglie. In tutte le scuole dell'infanzia e nelle scuole primaria sono attivi servizi mensa gestiti dalle amministrazioni comunali.

RISORSE PROFESSIONALI

La quasi totalità degli insegnanti dell'istituto possiede un contratto di lavoro a tempo indeterminato, risulta così favorita la continuità didattica. La maggior parte dei docenti possiede competenze specifiche in diversi ambiti che forniscono un valido contributo alle attività didattiche e progettuali. I docenti arricchiscono le loro competenze formative partecipando a corsi di aggiornamento. La presenza del Dirigente Scolastico con incarico a tempo indeterminato garantisce una valida azione amministrativa e didattica.

POPOLAZIONE SCOLASTICA

OPPORTUNITÀ



Il contesto socio-economico di riferimento della scuola è rappresentato in maniera eterogenea: famiglie nelle quali entrambi i genitori lavorano, famiglie monoreddito, famiglie con lavoro precario e altre con genitori disoccupati. Il reddito familiare è costituito dal lavoro dipendente, essendo molti lavoratori impegnati nel settore terziario e in piccole attività artigianali e/o commerciali a conduzione familiare.

A causa del calo demografico e della tendenza dei giovani a trasferirsi verso le città per motivi lavorativi o di studio, il numero di alunni tende a diminuire, il che rende importante promuovere un'offerta scolastica motivante e di qualità per attrarre e mantenere gli iscritti.

L'istituto ha colto l'opportunità di integrare nuove tecnologie nell'insegnamento, offrendo strumenti digitali e risorse didattiche per migliorare la qualità dell'apprendimento. Il numero contenuto di alunni per classe permette un approccio più personalizzato con una maggiore attenzione ai bisogni formativi di ciascuno, creando percorsi di apprendimento su misura per studenti con diverse esigenze, garantendo maggiore supporto per i Bisogni Educativi Speciali (BES) e difficoltà di apprendimento.

VINCOLI:

Il calo della popolazione nelle aree interne riduce il numero di studenti iscritti, mettendo a rischio la sostenibilità di alcune classi e plessi scolastici. Ciò può comportare la necessità di accorpare classi o limitare l'offerta formativa.

La popolazione scolastica comprende anche studenti provenienti da contesti sociali, culturali ed economici particolarmente svantaggiati. La presenza di famiglie monoreddito e l'importante tasso di disoccupazione denota qualche criticità cui la scuola cerca di far fronte per garantire a tutti pari opportunità.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

OPPORTUNITÀ:

Il comune che ospita la sede centrale dell'Istituto possiede un immenso patrimonio ambientale, rappresentato dal Parco Nazionale della Sila catanzarese, e un importante patrimonio artistico-culturale, con chiese, monumenti e numerose tele di Mattia Preti. È presente inoltre un museo dedicato proprio alle opere di Mattia Preti, pittore tavernese del Seicento di fama europea, oltre a numerosi palazzi storici, che hanno consentito di dichiarare Taverna "Città d'Arte" e di renderla una



meta nota per molti turisti.

In un contesto così attivo anche la scuola si sente in dovere di creare occasioni per recuperare le radici territoriali, il senso di appartenenza, il sentirsi cittadini di un luogo e di un paese, attraverso la costruzione di una nuova cultura che mira alla valorizzazione e alla tutela del patrimonio collettivo.

VINCOLI:

Nonostante le potenzialità del territorio a forte vocazione turistica, l'offerta occupazionale è scarsa, limitata prevalentemente al solo settore terziario.

RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

OPPORTUNITÀ:

La qualità delle strutture scolastiche può essere considerata sostanzialmente adeguata. Grazie ai vari finanziamenti ottenuti negli anni precedenti ogni plesso è dotato di LIM, del tipo "touch screen. Sono a disposizione tablet per gli insegnanti e notebook per docenti e alunni. Sono presenti laboratori informatici nelle varie sedi. La scuola dispone di un'aula immersiva nel plesso della scuola primaria di Taverna.

Altri laboratori creativo- musicali stanno per essere allestiti in ogni altra sede in cui è stato possibile individuare spazi idonei.

Gli ambienti sono dotati di uscite di sicurezza, di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, e la scuola Primaria di Taverna e di Sorbo sono dotate anche di ascensore.

VINCOLI:

Le risorse economiche a disposizione della scuola sono quelle erogate dal MI e dall'UE (PON, POR FESR e dal PNRR). Le Amministrazioni comunali, compatibilmente con i loro bilanci, contribuiscono in occasione di particolari eventi o di necessità indifferibili. Il contributo, volontario, delle famiglie è limitato ai viaggi d'istruzione, alle visite guidate.

RISORSE PROFESSIONALI

OPPORTUNITÀ:

Il personale della scuola ha un'età media di 50 anni. Una buona percentuale dei docenti è a tempo



indeterminato e residente nel posto di lavoro e ciò favorisce la continuità didattica. Una parte di docenti della scuola primaria ha competenze linguistiche e informatiche. I docenti della scuola secondaria di I grado possiedono competenze informatiche.

VINCOLI:

Nei plessi in cui la popolazione scolastica è scarsa non è garantita la continuità didattica in quasi tutte le discipline (Sorbo San Basile, Magisano, Sant'Elia di Pentone), di conseguenza si assiste all'avvicendamento annuale dei docenti, soprattutto a livello della Scuola Secondaria di I grado. Ad eccezione del comune di Taverna, nei plessi degli altri comuni afferenti all'Istituto Comprensivo, sono presenti pluriclassi a livello di scuola primaria. Per quanto riguarda la scuola Secondaria di I grado è presente un'unica pluriclasse nel plesso di Sorbo san Basile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	CZIC87300Q
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO TAVERNA 88055 TAVERNA
Telefono	0961921356
Email	CZIC87300Q@istruzione.it
Pec	czic87300q@pec.istruzione.it

Plessi

SUOR ADELINA OLIVINI-IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87301L
Indirizzo	VIA S.ALLENDE TAVERNA 88055 TAVERNA

INFANZIA PENTONE - IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87302N
Indirizzo	VIA ALDO MORO PENTONE 88050 PENTONE

SUOR GIUSTINIANA LIA-IC TAVERNA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87303P
Indirizzo	VIA PALMIRO TOGLIATTI TAVERNA 88055 TAVERNA

SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87304Q
Indirizzo	VIA ROMA SORBO SAN BASILE 88050 SORBO SAN BASILE

ALBI - I.C. TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87305R
Indirizzo	SALITA GARIBALDI ALBI 88050 ALBI

FOSSATO SERRALTA -I.C.TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87306T
Indirizzo	CORSO UMBERTO I FOSSATO SERRALTA 88050 FOSSATO SERRALTA

MAGISANO -IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87307V
Indirizzo	VIA MAURIZIO GIGLIO 30 MAGISANO 88050 MAGISANO

MAGISANO-SAN PIETRO-IC TAVERNA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	CZAA87308X
Indirizzo	VIA NAZIONALE FRAZIONE SAN PIETRO MAGISANO 88050 MAGISANO

"C. ALVARO"-PENTONE-IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE87301T
Indirizzo	VIA ALDO MORO PENTONE 88050 PENTONE
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

DON LORENZO MILANI-IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE87302V
Indirizzo	VIA G. MARCONI TAVERNA 88055 TAVERNA
Numero Classi	5
Totale Alunni	90

ALBI -I.C.TAVERNA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE87303X
Indirizzo	VIALE KENNEDY ALBI 88050 ALBI
Numero Classi	5
Totale Alunni	19

FOSSATO S.-I.C.TAVERNA PRIMARIA (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE873041
Indirizzo	CORSO UMBERTO FOSSATO SERRALTA 88050 FOSSATO SERRALTA
Numero Classi	5
Totale Alunni	21

SORBO S.BASILE -I.C.TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE873052
Indirizzo	PIAZZA MARGHERITA SORBO SAN BASILE 88050 SORBO SAN BASILE
Numero Classi	5
Totale Alunni	25

MAGISANO -I.C. TAVERNA PRIMARIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	CZEE873063
Indirizzo	VIA MAURIZIO GIGLIO MAGISANO 88050 MAGISANO
Numero Classi	5
Totale Alunni	39

SMS "MATTIA PRETI" IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM87301R
Indirizzo	PIAZZA DEL POPOLO TAVERNA 88055 TAVERNA
Numero Classi	6
Totale Alunni	73



SMS PENTONE-IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM87302T
Indirizzo	VIA ALDO MORO PENTONE 88050 PENTONE
Numero Classi	3
Totale Alunni	35

SM SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM87303V
Indirizzo	VIA EUROPA SORBO SAN BASILE 88050 SORBO SAN BASILE
Numero Classi	2
Totale Alunni	13

SMS MAGISANO -I.C. TAVERNA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	CZMM873051
Indirizzo	VIA MAURIZIO GIGLIO MAGISANO 88050 MAGISANO
Numero Classi	3
Totale Alunni	28



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	3
	Disegno	1
	Informatica	3
	Musica	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	160
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	28

Approfondimento

La scuola sta ristrutturando i laboratori di Informatica e di Scienze ottimizzando gli spazi dei quattro plessi di scuola secondaria di primo grado e distribuendo le attrezzature già in dotazione. Inoltre, si stanno allestendo tre laboratori creativi e musicali predisponendo l'acquisto degli strumenti e dei materiali occorrenti. Al ripristino e all'organizzazione dei laboratori è stato affidato un incarico da FIS



ad un docente.



Risorse professionali

Docenti	87
Personale ATA	26



Aspetti generali

La "mission" della scuola.

I punti "forti" su cui è costruito il PTOF dell'Istituto fanno riferimento all'attuazione di scelte educative e didattiche di un percorso formativo unitario, organico e continuo che partono dall'analisi dei bisogni degli alunni e dalle opportunità presenti nel territorio per:

1. Favorire lo sviluppo di conoscenze, capacità e competenze, mediante la personalizzazione degli interventi.
2. Costruire condizioni favorevoli per ottenere ottimi risultati sul piano didattico, attraverso la diffusione e la cultura della continuità educativa del curricolo, la valorizzazione della flessibilità orizzontale (interna a ciascun ordine di scuola) e verticale (tra i vari ordini di scuola).
3. Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico, con particolare attenzione all'integrazione dei soggetti svantaggiati, facilitando in particolare i processi formativi degli alunni diversamente abili.
4. Favorire processi di integrazione tra alunni di diverse culture e etnie promuovendo l'acquisizione e il rispetto delle regole del vivere e del convivere.
5. Migliorare l'ambiente di apprendimento,
6. Favorire l'innovazione e la ricerca didattica.
7. Favorire la costruzione di relazioni positive, all'interno e all'esterno della scuola, in un sistema formativo integrato, al fine di coinvolgere nel progetto educativo della scuola tutti i soggetti in essa operanti, la famiglia, le altre agenzie educative, le associazioni e le istituzioni presenti sul territorio.
8. Trasparenza dei risultati.
9. Attenzione alla crescita professionale di ogni docente favorendo e sostenendo percorsi di formazione.

La vision della scuola è:

1. realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonché di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.



2. Innalzare i livelli di competenza degli studenti nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali.
3. Prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica.
4. Garantire la piena realizzazione e la piena valorizzazione delle potenzialità e degli stili di apprendimento degli studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni, i processi di relazione sociale, la percezione del "Sè" individuale e del talento personale di ciascuno.

Traguardo

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni azzerando il 7,9% attuale dei casi (30 alla primaria e 10 alla secondaria di primo grado) in difficoltà di apprendimento (dati delle scuola).

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle prove standardizzate nazionali

Traguardo

Conseguire risultati in linea con la media nazionale

● Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppo delle competenze inerenti i tre nuclei fondanti l'educazione civica: Costituzione, sostenibilità ambientale e cittadinanza digitale. Favorire l'interiorizzazione dei valori fondanti del vivere civile, la responsabilizzazione e lo sviluppo di stili di vita sani.

Traguardo

Azzerare i casi di alunni con problemi di tipo comportamentale.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: COMPETIAMO VERSO IL SUCCESSO DELLE PROVE INVALSI**

Dalla restituzione delle prove Invalsi degli ultimi anni sono emerse alcune criticità riguardanti nei risultati riguardanti le prove di italiano, matematica e inglese. Si evidenzia dunque la necessità di rafforzare le competenze trasversali e logico-cognitive degli studenti. Gli obiettivi del progetto sono:

- Recuperare e sviluppare conoscenze, abilità e competenze nell'apprendimento dell'italiano, della matematica e soprattutto dell'inglese.
- Recuperare, consolidare e potenziare le competenze di base.
- Promuovere le eccellenze.
- Privilegiare un approccio operativo, basato sull'azione e sul fare.

Attraverso l'implementazione del progetto si mira inoltre:

- Integrare nella programmazione curricolare percorsi specifici per gli studenti con elevate capacità di apprendimento.
- Elaborare un piano di formazione per garantire una maggiore omogeneità tra le classi.
- Introdurre, anche attraverso attività formative, innovazioni metodologiche e didattiche volte a potenziare percorsi di acquisizione di competenze logico-cognitive.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Potenziare le competenze di base degli alunni, i processi di relazione sociale, la percezione del "Sè" individuale e del talento personale di ciascuno.

Traguardo

Favorire il successo scolastico di tutti gli alunni azzerando il 7,9% attuale dei casi (30 alla primaria e 10 alla secondaria di primo grado) in difficoltà di apprendimento (dati della scuola).

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Rendere più coerente il processo di programmazione/valutazione degli obiettivi curriculari secondo l'ottica della personalizzazione/individualizzazione dell'insegnamento/apprendimento.

○ **Inclusione e differenziazione**

Accrescere il livello di inclusività dell'Istituto promuovendo la partecipazione attiva di tutti per dare a ciascuno la giusta opportunità

○ **Continuità' e orientamento**

Creare percorsi didattici nei tre Ordini di scuola dell'Istituto volti a favorire lo sviluppo delle competenze trasversali di Educazione Civica

○



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Avviare e sostenere un dialogo continuo e costruttivo con le famiglie coinvolgendole in attività formative per la realizzazione delle finalità contenute nel PTOF a sostegno del successo scolastico dei propri figli e del miglioramento dei comportamenti sociali.

Attività prevista nel percorso: PAROLE IN GIOCO

Descrizione dell'attività

Il Laboratorio "Parole in Gioco" è un percorso educativo ideato per stimolare la curiosità e la creatività linguistica degli studenti. Attraverso un approccio ludico e interattivo, il laboratorio intende potenziare le competenze linguistiche in modo piacevole e coinvolgente, favorendo l'ampliamento del lessico, la capacità espressiva e la riflessione critica sulla lingua italiana.

Grazie ad attività di gruppo, giochi di parole, laboratori creativi, gli studenti saranno spinti a esplorare la lingua italiana in modo attivo e stimolante; "Parole in Gioco" rappresenta un'opportunità unica per imparare divertendosi, riscoprendo il piacere dell'apprendimento linguistico attraverso esperienze pratiche e concrete, anche con il supporto di strumenti tecnologici come l'intelligenza artificiale.

In questo contesto l'uso dell'intelligenza artificiale offre suggerimenti di parole, stimolando la creatività degli studenti e fornendo feedback immediato, rendendo l'apprendimento ancora più coinvolgente e moderno.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

4/2025



Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI DI LETTERE
Risultati attesi	Migliorare le capacità comunicative e promuovere lo sviluppo di competenze trasversali come il problem-solving, la collaborazione e il pensiero critico. Migliorare il successo formativo degli studenti; ridurre la variabilità tra le classi dell'Istituto ; Conseguire risultati in linea con la media nazionale in italiano.

Attività prevista nel percorso: MATEMATICA IN AZIONE

Descrizione dell'attività	<p>IL Laboratorio di Matematica in azione è un percorso educativo progettato per potenziare le competenze matematiche degli studenti in preparazione alle prove Invalsi, integrando l'uso dell'intelligenza artificiale (IA) come strumento didattico innovativo. Il laboratorio offre un ambiente di apprendimento stimolante e interattivo, dove la matematica viene affrontata in modo pratico, coinvolgente e personalizzato, grazie al supporto delle tecnologie digitali.</p> <p>Attraverso esercizi mirati, giochi matematici, sfide logiche e attività di problem-solving, gli studenti potranno allenarsi sulle competenze chiave richieste dalle prove Invalsi. L'uso dell'IA permette di adattare le attività alle esigenze individuali di ogni</p>
---------------------------	--



studente, fornendo suggerimenti personalizzati, feedback immediato e strategie per affrontare i problemi in modo efficace.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziativa finanziata collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI DI MATEMATICA
Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Rendere la matematica accessibile e interessante per tutti,2. Aumentare la fiducia degli studenti nelle proprie capacità promuovendo un apprendimento consapevole e collaborativo.3. Affrontare le sfide matematiche in modo personalizzato, attraverso l'utilizzo dell'intelligenza artificiale.4. Migliorare il successo alle prove Invalsi sviluppando competenze di ragionamento, analisi e problem-solving in un contesto moderno e dinamico.

Attività prevista nel percorso: LIVING TOGETHER

Descrizione dell'attività Il Laboratorio LIVING TOGETHER è un'iniziativa progettata per



sviluppare le abilità orali e scritte della lingua inglese, in preparazione alle prove INVALSI. Questo laboratorio si propone di offrire un'esperienza formativa completa, focalizzandosi su diverse aree chiave per favorire l'acquisizione delle competenze linguistiche .

Le attività del laboratorio mirano a sviluppare le abilità di comprensione e produzione della lingua, con particolare attenzione alle competenze orali espositive. L'uso della piattaforma e-Twinning consentirà agli allievi di sviluppare capacità di autoapprendimento e autovalutazione, competenze sempre più rilevanti nell'attuale panorama educativo, contribuendo così alla loro autonomia.

Gli obiettivi del progetto includono la consapevolezza dell'importanza della comunicazione in una lingua straniera, la promozione dell'apertura verso le culture di altri popoli.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	4/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	DOCENTI DI LINGUA INGLESE
Risultati attesi	1. Potenziamento delle Competenze Linguistiche orali e scritte. 2. Acquisizione di una maggiore sicurezza nell'uso della lingua inglese, riducendo l'ansia legata alla performance nelle prove



Invalsi.

3. Acquisizione di strategie efficaci per lo studio e la preparazione alle prove, come la gestione del tempo, la lettura strategica e le tecniche di scrittura.
4. Ampliamento del lessico per affrontare gli esercizi di comprensione scritta e orale.
5. Miglioramento risultati migliori nelle prove Invalsi di lingua inglese, grazie alla preparazione intensiva e alle strategie apprese.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'Istituto, attraverso corsi di formazione per i docenti, pone particolare attenzione al rinnovamento della didattica sia dal punto di vista metodologico che strumentale. L'obiettivo è rendere la scuola un ambiente in cui ogni alunno possa partecipare attivamente, sviluppare il rispetto reciproco e arricchire la propria esperienza relazionale. L'integrazione delle metodologie legate all'intelligenza artificiale nella didattica permette di proporre attività più stimolanti e coinvolgenti, favorendo un apprendimento personalizzato e dinamico."

La qualità delle strutture scolastiche può essere considerata sostanzialmente adeguata. Grazie ai vari finanziamenti ottenuti con il PNRR il plesso è dotato di LIM, del tipo "touch screen. Sono a disposizione tablet per gli insegnanti e Chromebook per docenti e alunni. Sono presenti laboratori informatici nelle varie sedi. La scuola dispone di un'aula immersiva nel plesso della scuola primaria di Taverna.

Altri laboratori creativo- musicali stanno per essere allestiti in ogni altra sede in cui è stato possibile individuare spazi idonei.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE



I gruppi docenti lavorano per condividere i loro strumenti di valutazione più innovativi, nel rispetto di un progetto comune di istituto.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

A seguito della costruzione del curricolo verticale per competenze, elaborato dal Collegio dei Docenti, verranno predisposti "ambienti di apprendimento" ed individuati compiti autentici per raggiungere i risultati attesi.

Attraverso la musica, l'arte, il teatro, le attività di drammatizzazione, l'educazione ambientale e i percorsi di legalità, l'ampliamento dei percorsi curricolari, sarà possibile sviluppare una serie di competenze riconducibili al curricolo ed azioni di rinforzo delle competenze di base per ampliare l'offerta formativa.

Verranno attivati percorsi formativi innovativi basati su:

- approccio laboratoriale;
- didattica inclusiva;
- attività di potenziamento.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Si propone l'inserimento di accordi di rete con enti , associazioni del territorio per permetterne l'interazione attiva con la scuola.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

La scuola, in risposta alle raccomandazioni specifiche del PNRR Missione 4 "Istruzione e cultura - componente 1" e partendo dalle criticità e priorità desunte dal RAV, intende migliorare le competenze di base, prevenire la dispersione scolastica e sviluppare strategie didattico-educative per incrementare le competenze di cittadinanza attiva e favorire l'inclusione e il successo formativo di ogni alunno.

Pertanto, in conformità alle priorità del PNRR ("Digitalizzazione e innovazione", "Transizione ecologica" e "Inclusione sociale") la scuola intende avviare alcune azioni afferenti ai seguenti ambiti:

- 1) ambienti innovativi e laboratori;
- 2) cloud e sito istituzionale;
- 3) formazione sulla transizione digitale di tutto il Personale scolastico;
- 4) cablaggio degli edifici scolastici;
- 5) digitalizzazione didattica e amministrativa.

Per quanto riguarda, in particolare, la trasformazione delle classi in ambienti innovativi di apprendimento si intende dotare alcune classi di arredi modulari e flessibili e schermi digitali laddove non presenti, di dispositivi per la promozione di lettura e scrittura e per la fruizione a distanza di tutte le attività, potenziare la connessione, accedere al "catalogo digitale" e ai contenuti disciplinari disponibili anche sul cloud, incoraggiare le esperienze immersive attraverso l'accesso alla realtà virtuale e aumentata, il pensiero computazionale, lo studio delle STEM, l'intelligenza artificiale e la robotica, l'apprendimento ibrido, integrando aula fisica e ambiente virtuale.

L'intervento, nell'ottica dell'autonomia di ricerca e sviluppo delle Istituzioni scolastiche, presuppone l'innovazione delle metodologie didattiche in relazione ai nuovi strumenti digitali, in vista del superamento delle tradizionali forme di valutazione che dovranno essere sostituite dalla valutazione



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

formativa orientata sulle competenze di ciascun alunno e su un curriculum personalizzato/individualizzato.

La scuola opererà autonomamente per le azioni attinenti alle linee di investimento dedicate ed in rete con altre istituzioni, soprattutto per quanto riguarda la formazione del Personale scolastico sulla digitalizzazione didattica e amministrativa.



Aspetti generali

In continuità con le scelte progettuali degli anni scolastici precedenti e con gli obiettivi di miglioramento, individuati nel RAV, e con gli obiettivi formativi prioritari individuati dalla L. 107 del 2015, il Piano dell'Offerta Formativa vuole consolidare i seguenti aspetti metodologici e didattici:

- Proseguire con i progetti riferiti all'acquisizione e al consolidamento delle regole di convivenza civile e di contrasto al bullismo, per sviluppare di comportamenti responsabili ispirati alla legalità, alla sostenibilità ambientale e alle sane abitudini alimentari.
- Continuare con la realizzazione di progetti inerenti il PNSD, volti all'implementazione dell'innovazione metodologico-didattica.
- Garantire un percorso di continuità con in vari ordini scolastici.
- Progettare un percorso unitario verticale rivolto agli alunni con BES.
- Strutturare percorsi e attività di educazione civica per i tre ordini di scuola.
- Consolidare il coinvolgimento delle famiglie, delle Associazioni e degli Enti del territorio, alla vita della scuola.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SUOR ADELINA OLIVINI-IC TAVERNA	CZAA87301L
INFANZIA PENTONE - IC TAVERNA	CZAA87302N
SUOR GIUSTINIANA LIA-IC TAVERNA	CZAA87303P
SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA	CZAA87304Q
ALBI - I.C. TAVERNA	CZAA87305R
FOSSATO SERRALTA -I.C.TAVERNA	CZAA87306T
MAGISANO -IC TAVERNA	CZAA87307V
MAGISANO-SAN PIETRO-IC TAVERNA	CZAA87308X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole



delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;

- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"C. ALVARO"-PENTONE-IC TAVERNA	CZEE87301T
DON LORENZO MILANI-IC TAVERNA	CZEE87302V
ALBI -I.C.TAVERNA PRIMARIA	CZEE87303X
FOSSATO S.-I.C.TAVERNA PRIMARIA	CZEE873041
SORBO S.BASILE -I.C.TAVERNA	CZEE873052
MAGISANO -I.C. TAVERNA PRIMARIA	CZEE873063

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza



per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SMS "MATTIA PRETI" IC TAVERNA	CZMM87301R
SMS PENTONE-IC TAVERNA	CZMM87302T
SM SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA	CZMM87303V
SMS MAGISANO -I.C. TAVERNA	CZMM873051

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SUOR ADELINA OLIVINI-IC TAVERNA
CZAA87301L**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: INFANZIA PENTONE - IC TAVERNA
CZAA87302N**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: SUOR GIUSTINIANA LIA-IC TAVERNA
CZAA87303P**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA
CZAA87304Q**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBI - I.C. TAVERNA CZAA87305R

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

**Quadro orario della scuola: FOSSATO SERRALTA -I.C.TAVERNA
CZAA87306T**

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MAGISANO -IC TAVERNA CZAA87307V

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA



**Quadro orario della scuola: MAGISANO-SAN PIETRO-IC TAVERNA
CZAA87308X**

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: "C. ALVARO"-PENTONE-IC TAVERNA
CZEE87301T**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: DON LORENZO MILANI-IC TAVERNA
CZEE87302V**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBI -I.C.TAVERNA PRIMARIA CZEE87303X

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: FOSSATO S.-I.C.TAVERNA PRIMARIA
CZEE873041**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: SORBO S.BASILE -I.C.TAVERNA CZEE873052

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

**Tempo scuola della scuola: MAGISANO -I.C. TAVERNA PRIMARIA
CZEE873063**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SMS "MATTIA PRETI" IC TAVERNA
CZMM87301R**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS PENTONE-IC TAVERNA CZMM87302T

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SM SORBO SAN BASILE -IC TAVERNA CZMM87303V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: SMS MAGISANO -I.C. TAVERNA CZMM873051

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33



Tempo Prolungato	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	15	495
Matematica E Scienze	9	297
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1/2	33/66

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento di educazione civica è di 33 (ossia 1 ora a settimana) annue da svolgersi nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento.



Curricolo di Istituto

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo verticale, concepito come unità, continuità e progressione tra gli ordini scolastici, è espressione del PTOF. È fondato sulle finalità istituzionali e sul diritto di ogni alunno all'apprendimento e alla formazione, con l'obiettivo di garantire a tutti elevati standard di conoscenze, abilità e competenze. Questo documento definisce percorsi per ciascun campo di esperienza o disciplina, dall'Infanzia alla Secondaria di Primo Grado, in linea con le Indicazioni Nazionali, le Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza.

La verticalità dei percorsi è arricchita da punti di attenzione e raccomandazioni, che mirano a curare la continuità didattica prima del passaggio tra gli ordini scolastici. Tali indicazioni sono particolarmente sviluppate nelle competenze chiave "comunicazione in lingua madre" e "competenze in matematica", per facilitare una transizione graduale, serena e armoniosa degli alunni nei loro percorsi scolastici.

Allegato:

CURRICOLO IC TAVERNA.pdf



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE: IL LIBRO DEI CITTADINI

Le azioni sono finalizzate alla comprensione del concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e alla conoscenza dei sistemi e organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini nonché i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali. In particolare la Dichiarazione universale dei diritti del fanciullo, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

Le azioni sono indirizzate a:

Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria

Riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: NAVIGARE IL MARE WEB**

Le azioni sono volte a:

distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sapere applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prendere piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

Essere in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

Essere consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **LA COSTITUZIONE: IL LIBRO DEI CITTADINI**

Promuovere la cittadinanza attiva e la partecipazione diretta dei ragazzi alla vita civile della loro comunità. Acquisire la consapevolezza di sé e delle proprie potenzialità.

Sviluppare le capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali più complesse. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli.

Conoscere ed analizzare i simboli dell'identità nazionale ed europea.

Conoscere i principi fondamentali della Costituzione Italiana.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ NOI CITTADINI PER UN MONDO SOSTENIBILE

Favorire l'adozione di comportamenti corretti per la salvaguardia della salute e del benessere personale e dell'ambiente.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ NAVIGARE IL MARE DEL WEB

Sviluppare le capacità di integrazione e partecipazione attiva all'interno di relazioni sociali più complesse. Identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona .

Conoscere le norme di comportamento dell'ambiente digitale.

Utilizzare le nuove tecnologie nell'esercizio di una reale cittadinanza digitale.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ IO PICCOLO CITTADINO

Essere buoni cittadini è un valore fondamentale per costruire la società del futuro e sin da piccoli lo si può imparare.

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza di una cittadinanza attiva e responsabile. Attraverso attività ludiche educative e didattiche i bambini potranno essere guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto di sé per gli altri e per i beni comuni.

COSTITUZIONE: "Io piccolo cittadino"

Significato della regola, diritti e doveri, primo approccio alla nostra Costituzione"



Senso di appartenenza a gruppi sociali: scuola, famiglia,

Regole per la sicurezza in casa, a scuola, nell'ambiente,

Principali simboli dell'identità nazionale

SVILUPPO SOSTENIBILE: "Io e la natura"

Regole basilari per la raccolta differenziata

Principali norme alla base della cura e dell'igiene personale.

Fondamentali principi di una sana alimentazione

Comportamenti rispettosi degli altri e dell'ambiente

CITTADINANZA DIGITALE: " Mi tuffo nel web"

Il computer: il suo utilizzo, e le prime regole base da imparare e rispettare

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo verticale di Istituto è articolato attraverso scelte didattiche e formative orientate alla continuità verticale del processo di formazione poiché sottolinea l'importanza di tenere



nella dovuta considerazione quanto si è svolto nell'ordine precedente.

La verticalità curricolare traduce operativamente il bisogno di dare continuità all'insegnamento, pur rispettandone le scansioni, e realizza un percorso costruito per gli alunni al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza e favorisca l'apprendimento attraverso il fare e l'interazione con i pari e porti alla conquista, da parte di tutti gli alunni, dei traguardi previsti nelle Indicazioni Nazionali per il curricoli della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione del 2012 ed è organizzato secondo le competenze chiave europee.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'Istituto amplia la propria offerta educativa attraverso diverse iniziative:

- progetti trasversali ai vari ordini di scuola (accoglienza, continuità, inclusione, legalità, sport, lettura...);
- progetti che coinvolgono singoli plessi (teatro, alimentazione...);
- progetti che coinvolgono le singole classi (partecipazione a spettacoli teatrali lingua inglese e francese, uscite didattiche..);
- attività laboratoriali progettate sulla base delle esigenze formative proprie dei diversi ordini di scuola;
- visite guidate e viaggi di istruzione;
- iniziative proposte da enti esterni (manifestazioni, spettacoli, concorsi, mostre...).

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

L'Unione Europea ha individuato le competenze chiave "che sono alla base dell'educazione e della formazione permanente.

Esse vengono individuate in riferimento a otto ambiti: 1. Comunicazione nella madrelingua; 2. Comunicazione nelle lingue straniere; 3. Competenza matematica e competenze di base



in scienza e tecnologia; 4. Competenza digitale; 5. Imparare ad imparare; 6. Competenze sociali e civiche; 7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità; 8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Ogni alunno, al termine dell'assolvimento dell'obbligo di istruzione, dovrebbe essere in grado di:

1. Imparare ad imparare: organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.

2. Progettare: elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.

3. Comunicare a. comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali) b. rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).

4. Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.

5. Agire in modo autonomo e responsabile: sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.

6. Risolvere problemi: affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi,



individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

7. Individuare collegamenti e relazioni: individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.

8. Acquisire ed interpretare l'informazione: acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto, in linea con gli obiettivi di tipo educativo, definiti per arricchire l'offerta formativa, assegna una quota del monte ore annuale ad attività stabilite in seno al Collegio dei docenti. Il percorso formativo, frutto di un'attenta analisi dei bisogni e degli interessi degli alunni, si aggiunge ed integra il curricolo predisposto a livello nazionale. Per il triennio 2022-2025 si utilizzerà una quota pari al 20% del curricolo nazionale in modo flessibile, per realizzare progetti formativi in orario curricolare, finalizzati allo sviluppo del pensiero computazionale, alla conoscenza delle tradizioni popolari e del territorio, allo sviluppo della lettura, alla salute e alla sana alimentazione, al rispetto dell'altro e della convivenza sociale...

Dettaglio Curricolo plesso: SUOR ADELINA OLIVINI-IC TAVERNA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

La nostra scuola segue l'indirizzo delle vigenti Indicazioni Nazionali per il curricolo che introducono nuovi modelli didattici utilizzati per organizzare percorsi significativi e coerenti con il profilo dell'alunno. Esse hanno natura prescrittiva e garantiscono un percorso educativo-didattico organizzato per "Unità di apprendimento"(UdA).

Ogni UdA è costituita dalla progettazione di uno o più obiettivi specifici di apprendimento, tratti dalle discipline e dalla realizzazione di attività educative e didattiche unitarie, con particolare attenzione ai tempi e alle soluzioni organizzative.

L'UdA ha come perno il "FARE-SAPERE-AGIRE". Il "fare" è relativo all'esperienza diretta e personale, il "sapere" esprime costrutti e conoscenze dichiarative, mentre l'"agire" è relativo alla messa in campo, in forma intenzionale, di conoscenze procedurali.

L'UdA, inoltre, prevede modalità di verifica dei livelli di conoscenze ed abilità acquisite e della loro trasformazione in competenze.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Primo ciclo di istruzione

○ Attività n° 1: LONTANI MA VICINI: Gemellaggio con la scuola "Mother Caterina" di San Josè, nelle Filippine

L'OPAM da oltre 50 anni fa della promozione del diritto all'istruzione lo strumento privilegiato per sconfiggere la povertà, promuovere la dignità di ogni uomo, favorire l'autosviluppo dei popoli e uno Sviluppo Sostenibile per tutti.

Interviene attraverso la costruzione di scuole, la formazione degli insegnanti, il sostegno scolastico, l'alfabetizzazione e la formazione al lavoro degli adulti in modo speciale delle donne. È inoltre impegnata a promuovere una cultura di pace attraverso Gemellaggi fra scuole del Nord e del Sud del mondo, progetti di Educazione alla Mondialità e d'Intercultura.

Lo scopo del progetto è quello di diffondere nei ragazzi il seme del confronto e della condivisione con i loro coetanei che vivono dall'altro capo del mondo.

Al termine del progetto ci si attende di ottenere un miglioramento :



nelle competenze specifiche delle discipline coinvolte,

nelle competenze digitali e di cittadinanza,

nelle competenze sociali e civiche attraverso la collaborazione tra scuole,

nello scambio di idee e buone pratiche in ambito pedagogico/educativo, con conseguente arricchimento di esperienze di docenti e alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Scambi o gemellaggi virtuali

Destinatari

- Studenti

Approfondimento:

○ **Attività n° 2: AZIONE eTWINNING 2024/2025**

eTwinning è la più grande community europea di insegnanti attivi in progetti collaborativi tra scuole, con 1.200.000 insegnanti, di cui oltre 100.000 in Italia.

Nata nel 2005 su iniziativa della Commissione europea e attualmente tra le Azioni del Programma Erasmus+ 2021-2027, eTwinning si realizza attraverso una piattaforma informatica che coinvolge i docenti facendoli conoscere e collaborare a distanza in modo semplice, veloce e sicuro, sfruttando le potenzialità del web.



eTwinning è rivolto alla partecipazione di insegnanti di qualsiasi materia e con qualsiasi livello di competenze TIC e linguistiche, anche in servizio con incarico temporaneo, e non esiste un limite di iscritti per ciascuna scuola.

Al termine di un progetto eTwinning, ci si attende di ottenere un miglioramento:

- nelle competenze specifiche delle discipline coinvolte;
- nelle competenze digitali;
- nelle competenze linguistiche;
- nelle competenze di cittadinanza;
- nella motivazione degli studenti;
- nelle competenze sociali, attraverso la collaborazione tra scuole europee;
- nell'interesse per la civiltà europea;
- nello scambio di idee e buone pratiche in ambito pedagogico/educativo, con conseguente arricchimento delle esperienze di docenti e alunni.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Docenti
- Studenti



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: ESPLORAZIONE AUTONOMA CON I TURTLEBOT 2° edizione

Il laboratorio con Turtlebot nasce con l'obiettivo di avvicinare i partecipanti al mondo della tecnologia in modo innovativo e interattivo. Turtlebot, un robot educativo versatile e facile da programmare, permette di una serie di attività ludiche e formative, in cui apprendere diventa un gioco e l'esplorazione tecnologica si fonde con l'insegnamento linguistico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- comunicare in ambienti digitali, collegarsi con gli altri e collaborare attraverso strumenti digitali,
- saper utilizzare la tecnologia per sviluppare il pensiero computazionale (coding e robotica educativa);
- lavorare in gruppo in modo collaborativo.

○ Azione n° 2: PROGETTARE -COSTRUIRE - PROGRAMMARE UN ROBOT

Il laboratorio STEM offre un percorso completo in cui i partecipanti seguono tutte le fasi di sviluppo di un robot, dall'ideazione alla costruzione, fino alla programmazione per svolgere compiti specifici.

Questo laboratorio è progettato per potenziare le competenze tecniche, stimolare la capacità di risoluzione dei problemi e incoraggiare il pensiero creativo, favorendo la collaborazione e l'esplorazione pratica del mondo della robotica.

Il corso è rivolto agli alunni delle scuole secondarie di Taverna, Magisano e Pentone.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni



- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero computazionale mediante la pratica del Coding
- Sviluppare i concetti di condivisione
- Utilizzare fonti formative di generi differenti
- Conoscere e utilizzare il metodo scientifico nella pratica quotidiana
- Sviluppare la capacità di attenzione e riflessione
- Ritrovare il piacere di giocare con i compagni per realizzare un manufatto

○ **Azione n° 3: IL ROBOT CAMERIERE**

"Il Robot Cameriere" è un progetto STEM pratico e coinvolgente che permette ai partecipanti di progettare, costruire e programmare un robot in grado di simulare le attività di un cameriere. Il laboratorio guida i partecipanti nell'intero processo di creazione di un robot che può navigare autonomamente in uno spazio, evitare ostacoli e interagire con semplici comandi per "servire" oggetti a dei "clienti".

Questo progetto sviluppa competenze di ingegneria, robotica e programmazione, offrendo una chiara dimostrazione di come la tecnologia possa essere applicata in contesti reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Sviluppare competenze di progettazione :
- Costruire la struttura meccanica del robot .:
- Utilizzare piattaforme di programmazione per impostare percorsi e risposte a semplici comandi.
- Stimolare la collaborazione e il problem-solving
- Lavorare in gruppo per risolvere sfide tecniche,

○ **Azione n° 4: IL ROBOT QUADRUPEDE**

"Il Robot Quadrupede" è un laboratorio STEM in cui i partecipanti esplorano la progettazione, la costruzione e la programmazione di un robot con quattro "zampe". Questo robot quadrupede è progettato per muoversi in modo simile a un animale a quattro zampe, navigando in diversi tipi di terreno e superando ostacoli.



Il progetto mira a sviluppare competenze in ingegneria meccanica, cinetica e programmazione, fornendo una comprensione pratica della robotica ispirata alla natura e dei principi di locomozione.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Capire i movimenti base di un quadrupede e come replicarli meccanicamente.
- Realizzare una struttura meccanica in grado di sostenere il robot durante il movimento.
- Programmare il robot per coordinare i movimenti delle "zampe"
- : Applicare le basi della programmazione per controllare le zampe in sincronia e permettere al robot di camminare e superare ostacoli.
- Sviluppare capacità di problem-solving e ottimizzazione :
- Affrontare le sfide di stabilità e bilanciamento e trovare soluzioni innovative per migliorare il robot.



○ **Azione n° 5: FUTURO STEM - TUTORAGGIO E SUPPORTO PER STUDENTI E FAMIGLIE**

Il programma "Futuro STEM" si propone di fornire un tutoraggio e un supporto completo per studenti e famiglie, promuovendo l'apprendimento nelle discipline STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica). Questo progetto mira a facilitare l'accesso a risorse educative, incoraggiare l'interesse per le STEM e supportare lo sviluppo di competenze critiche per il futuro.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Indirizzare gli alunni verso una scelta consapevole e informata per il proprio futuro,
- Aiutarli a scoprire e sviluppare le proprie passioni e talenti nelle discipline STEM.
- Fornire informazioni e orientamento ai genitori su come sostenere i propri figli nello studio delle STEM.



○ Azione n° 6: PERCORSI DI FORMAZIONE PER IL POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE LINGUISTICHE DEGLI STUDENTI

Il percorso di potenziamento linguistico in lingua spagnola mira a creare un ambiente dinamico e coinvolgente, dove gli studenti possano potenziare le loro competenze linguistiche e approfondire la conoscenza della cultura di lingua spagnola. Attraverso attività pratiche e creative, gli studenti saranno in grado di utilizzare la lingua in modo più fluido e significativo, preparandosi per interazioni future in contesti reali.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Migliorare le competenze linguistiche
- Conoscere tradizioni, usi e costumi dei paesi di lingua spagnola.
- Promuovere il pensiero critico, la creatività e la collaborazione tra studenti.
- Sviluppare la capacità di comprendere semplici testi in lingua spagnola.



Moduli di orientamento formativo

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I "CONOSCO ME STESSO"**

Il passaggio dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado rappresenta una fase di grande cambiamento per i ragazzi. È un momento in cui iniziano a scoprire aspetti nuovi della loro identità, relazioni con i coetanei e dinamiche familiari. Il modulo ha l'obiettivo di aiutare gli alunni a riflettere su se stessi, sulle loro emozioni, punti di forza, e aree di miglioramento, favorendo una maggiore consapevolezza e autostima.

La progettualità specifica del modulo è trasversale a tutte le discipline e i contenuti si collegano alle varie attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI

Promuovere la riflessione sui propri valori, interessi, emozioni e comportamenti.

Saper identificare i propri punti di forza.

Sviluppare competenze per riconoscere e gestire le emozioni in modo positivo e costruttivo.

Favorire lo sviluppo di una percezione positiva di sé e delle proprie capacità.

Migliorare la capacità di comunicare e relazionarsi con compagni e insegnanti.



Promuovere la consapevolezza delle proprie competenze, talenti e aree di miglioramento

ATTIVITA'

Attività di accoglienza

Somministrazione questionari di auto-conoscenza.

Partecipazione ai laboratori culturali, artistici e STEM attivati dalla scuola.

Partecipazione ad eventi culturali promossi da enti e associazioni presenti sul territorio.

Partecipazione a concorsi musicali, sportivi, letterari, artistici.

Prime esplorazioni dell'E-Portfolio sulla piattaforma UNICA.

Realizzazione del proprio curriculum vitae.

Risultati attesi

Maggiore consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppo di competenze per la gestione positiva delle emozioni e delle relazioni interpersonali.

Aumento dell'autostima e della fiducia nelle proprie capacità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II

Il modulo di orientamento è progettato per sviluppare la consapevolezza di sé e degli altri, focalizzando l'attenzione sulle dinamiche relazionali e sociali che caratterizzano la vita di gruppo, sia a scuola sia nella società. L'obiettivo è incoraggiare gli studenti a riflettere sulle proprie caratteristiche personali, sulla loro identità e su come queste influenzino le relazioni con i coetanei, gli adulti e l'ambiente circostante.

La progettualità specifica del modulo è trasversale a tutte le discipline e i contenuti si collegano alle varie attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI

Favorire la conoscenza di sé e delle proprie emozioni.

Favorire lo sviluppo di competenze trasversali (collaborazione, comunicazione, pensiero critico).

Comprendere l'importanza del rispetto reciproco e delle differenze individuali

Imparare a gestire conflitti in modo costruttivo.

Favorire l'empatia e la capacità di mettersi nei panni degli altri

Rafforzare la propria autostima e quella degli altri attraverso feedback positivi.



ATTIVITA'

Analisi delle problematiche adolescenziali, volte ad una maggiore conoscenza di sé

Questionari di rilevamento su interessi e attitudini

Partecipazione ai laboratori culturali, artistici e STEM

Partecipazione a concorsi musicali, sportivi, letterari, artistici, etc ;

Prime esplorazioni dell' E-portfolio sulla piattaforma UNICA

Realizzazione del proprio curriculum vitae.

COMPETENZE ATTESE

Saper collaborare e lavorare in gruppo, rispettando opinioni e ruoli diversi.

Sviluppare capacità di gestione dei conflitti e problem solving.

Acquisire competenze di comunicazione empatica e ascolto attivo.

Migliorare la conoscenza di sé e delle proprie emozioni.

Aumentare l'autostima attraverso la valorizzazione delle proprie capacità.

Promuovere la riflessione su come le proprie azioni e parole influenzano gli altri.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

"Il modulo "A un passo dalla scelta " si propone di aiutare gli studenti a sviluppare una maggiore consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle scelte che dovranno affrontare nel loro percorso scolastico e personale. Attraverso un percorso di autoconoscenza, riflessioni guidate e attività pratiche, gli studenti saranno incoraggiati a esplorare i propri interessi, a definire obiettivi di crescita personale e a riflettere sulle opportunità future. Il modulo include momenti di confronto con il mondo del lavoro e delle professioni, aiutando i ragazzi a immaginare scenari futuri basati sui propri interessi e talenti.

La progettualità specifica del modulo è trasversale a tutte le discipline e i contenuti si collegano alle varie attività previste dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa.

OBIETTIVI

Promuovere l'autoconsapevolezza e la riflessione sui propri interessi e aspirazioni future.

Favorire lo sviluppo di competenze di pianificazione e definizione degli obiettivi.

Introdurre il concetto di scelta responsabile e consapevole per il futuro percorso scolastico e professionale.

Stimolare la curiosità verso il mondo delle professioni e il ruolo della formazione continua

Comprendere l'importanza di una formazione continua e di scelte informate.



Sviluppare un piano personale per il futuro basato sugli interessi e le aspirazioni.

ATTIVITA'

Somministrazione di test attitudinali/ questionari per valutare interessi, capacità, attitudini.

Lecture e test orientativi per attività di orientamento,

Attività curricolari/extra-curricolari in linea con le competenze STEM.

Adesione facoltativa a percorsi pomeridiani offerti dalle scuole superiori Open day

Analisi scuole del territorio con distribuzione di materiale informativo

Incontro per gli alunni delle classi terze con ex studenti della nostra scuola che hanno iniziato a frequentare le scuole secondarie di secondo grado

Realizzazione di percorsi laboratoriali con alcune scuole superiori (a seconda dell'offerta degli istituti superiori)

Eventuale realizzazione di interviste (a genitori, adulti, amici...) per raccogliere informazioni sulle scuole e/o sulle professioni oggetto di interesse.

Visite guidate sul territorio incontri con realtà produttive del territorio

Viaggio d'istruzione

Esplorazione E- portfolio sulla piattaforma UNICA Compilazione profilo delle competenze

Realizzazione del proprio curriculum vitae

COMPETENZE ATTESE

Essere Consapevoli delle proprie scelte e delle conseguenze delle stesse.

Avere strategie per risolvere problemi.

Essere in grado di presentarsi Conoscere i propri limiti e le proprie risorse

Essere capace di definire progetti per raggiungere gli obiettivi definiti.

Conoscere l'offerta formativa del territorio.

Orientarsi tra i possibili percorsi scolastici.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● VIAGGI D'ISTRUZIONE

Le visite guidate e i viaggi di istruzione, ivi compresi quelli connessi ad attività sportive, rivestono un ruolo importante nella formazione dei giovani e costituiscono un valido strumento nell'azione didattica - educativa. Sul piano educativo esse consentono un positivo sviluppo delle dinamiche socio-affettive del gruppo classe e sollecitano la curiosità di conoscere. Sul piano didattico favoriscono l'apprendimento delle conoscenze, l'attività di ricerca e la conoscenza dell'ambiente. Affinché queste esperienze abbiano un'effettiva valenza formativa devono essere considerate come momento integrante della normale attività scolastica. ORDINE DI SCUOLA VIAGGI INTERA GIORNATA O PIU' GIORNI SCUOLA DELL'INFANZIA uscite per sezione sul territorio comunale o provinciale SCUOLA PRIMARIA classi 1^ e 2^ uscite per classe sul territorio comunale, provinciale SCUOLA PRIMARIA classi 3^, 4^ e 5^ uscite per classe sul territorio , provinciale, regionale e nazionale SCUOLA SECONDARIA 1 GRADO uscite per classe sul territorio provinciale, regionale e nazionale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi



Acquisizione consolidamento di nuove conoscenze delle conoscenze attraverso l'esperienza diretta Sviluppo della capacità di "leggere" l'ambiente circostante, nei suoi aspetti naturali, culturali, storici Sviluppo della capacità di stare con gli altri rispettando e socializzando le esperienze Acquisizione di maggiori spazi di autonomia personale al di fuori dell'ambiente vissuto Maggiore responsabilità nel gestire le proprie azioni e decisioni durante il viaggio, contribuendo a un ambiente di gruppo positivo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● TEATRO

Il progetto attuato durante l'intero anno scolastico, si propone di promuovere lo sviluppo della capacità " meta rappresentativa" attraverso l'uso del linguaggio teatrale complesso e pluridisciplinare: corpo, movimento, suono, ritmo, gesto, parola, immagine.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività mireranno a coinvolgere tutti gli alunni, nella propria specificità, come protagonisti dell' evento. Si cercherà di favorire l' interazione sociale e di aumentare le capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza , all' interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti.

Destinatari

Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Lingue
Aule	Teatro
	Aula generica

● GENERAZIONI CONNESSE

L'Istituto ha elaborato un percorso attraverso il quale intende promuovere l'Educazione alla Cittadinanza digitale, come insegnamento trasversale che troverà spazio nelle unità di apprendimento, già a partire dalla scuola dell'infanzia. Il percorso prevede anche la partecipazione al Progetto Generazioni Connesse, un programma coordinato dal MIUR e co-finanziato dalla Commissione Europea, con il quale si adottano strategie finalizzate a rendere Internet un luogo più sicuro per gli utenti più giovani, promuovendone un uso positivo e consapevole. La scuola ha provveduto a creare il proprio profilo sul sito generazioniconnesse.it, e nel corso del corrente anno scolastico elaborerà il proprio Piano d'Azione il proprio documento di ePolicy.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati



anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Lo scopo è stato quello di sviluppare il tema della "Rete" come sistema di relazioni interpersonali, reali o virtuali, e favorire l'acquisizione della consapevolezza delle opportunità ma anche dei rischi come il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● BULLISMO E DIPENDENZA DA SMARTPHONE

Nell'era digitale, i giovani sono sempre più esposti a fenomeni come il bullismo e la dipendenza da smartphone, che influenzano profondamente il loro benessere psicologico, sociale e scolastico. Il bullismo, sia in forma fisica che online (cyberbullismo), mina l'autostima e la serenità dei ragazzi, creando un ambiente di paura e insicurezza. Parallelamente, la dipendenza da smartphone, alimentata dall'uso intensivo di social media e giochi online, porta i giovani a isolarsi, a perdere il senso critico e a ridurre le loro competenze sociali e cognitive. Questo progetto mira a sensibilizzare gli studenti sulle dinamiche del bullismo e a promuovere un uso consapevole e responsabile dello smartphone. Attraverso attività di gruppo, discussioni aperte e l'introduzione di buone pratiche digitali, si intende sviluppare nei ragazzi una maggiore consapevolezza dei propri comportamenti e un rispetto profondo verso gli altri. Al contempo, il progetto fornisce strumenti utili per affrontare e prevenire situazioni di dipendenza digitale, affinché gli studenti possano utilizzare le tecnologie come risorse positive senza subirne gli effetti negativi.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Ridurre la probabilità che avvengano episodi di bullismo e cyberbullismo; Incoraggiare gli studenti, con l'aiuto di attività curricolari, ad assumere un ruolo decisivo, intervenendo e denunciando episodi di bullismo e cyberbullismo; □ Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche; □ Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni; □ Capire che le regole sono strumenti indispensabili per una civile convivenza; □

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno ed esterno, associazioni

● **SILA SOLIDALE - EDUCARE IN COMUNE -**

Il progetto "EDUCARE IN COMUNE", proposto dall'associazione "Sila Solidale", ha come obiettivo la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità fisiche, cognitive, emotive e sociali dei bambini e degli adolescenti. Si propone di attuare interventi e azioni per contrastare la povertà educativa nelle aree interne, affrontando il problema dello spopolamento. I principali driver di sviluppo individuati per contrastare questo fenomeno sono l'ambiente, l'educazione e l'arte. Questi elementi contribuiranno a migliorare l'attrattività del territorio e a sensibilizzare le famiglie sull'importanza di vivere in un contesto educativo vivace e stimolante per la crescita dei



bambini. Il progetto prevede un'esperienza didattica arricchente, caratterizzata da numerose attività ricreative all'aperto, esperienze immersive e progetti di solidarietà, tutti integrati nel percorso educativo degli studenti. Sono programmate uscite didattiche per tutti gli alunni della scuola primaria e secondaria dell'istituto, con l'obiettivo di offrire un'esperienza educativa coinvolgente che integri le conoscenze acquisite durante le attività laboratoriali. I viaggi saranno gratuiti con gli accompagnatori messi a disposizione dagli operatori del progetto "Sila Solidale". Per ulteriori dettagli, nella sezione approfondimenti è disponibile un prospetto riassuntivo delle varie uscite programmate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, e ogni forma di discriminazione.
Potenziamento dell'inclusione scolastica. Favorire il successo formativo di tutti gli alunni.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno



Approfondimento

USCITE DIDATTICHE - IC TAVERNA - SILA SOLIDALE

Gruppo 1	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp.	Periodo
EQUIPARIAMO (CZ)	Prima	Bambini/e	35	Taverna	Puleo	SABATO D DEFINIRE
	Seconda	Bambini/e	8	Pentone	Caroleo	
	Seconda	Bambini/e	2	Sorbo	Fratto	
Totale			45			
Gruppo 2	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp.	Periodo
EQUIPARIAMO (CZ)	Seconda	Bambini/e	22+6	Taverna + Albi	Puleo/Palamara	SABATO D DEFINIRE
	Seconda	Bambini/e	14	Magisano	Tozzo	
	Seconda	Bambini/e	3	Fossato	Caroleo	
	Seconda	Bambini/e	2	Sorbo	Fratto	
Totale			45			
Gruppo 3	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp.	Periodo



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

DUNE DI GIOVINO + EQUIPARIAMO	Terza	Bambini/e	14	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRE
	Terza	Bambini/e	5+3	Pentone	Caroleo	
	Terza	Bambini/e	10	Magisano	Tozzo	
	Terza	Bambini/e	3	Fossato	Palamara	
	Terza	Bambini/e	10	Sorbo	Fratto	
Totale			45			
Gruppo 4	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp	Periodo
I GIGANTI Della Sila (CS)	Quarta	Bambini/e	17	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRE
	Quarta	Bambini/e	7+4	Albi	Caroleo	
	Quarta	Bambini/e	2+3	Pentone	Tozzo	
	Quarta	Bambini/e	7+3	Fossato	Palamara	
	Quarta	Bambini/e	2	Sorbo	Fratto	
Totale			45			
Gruppo 5	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp	Periodo
PELAGOS Museo del Mare	Quinta	Bambini/e	22	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRE
	Quinta	Bambini/e	8	Magisano	Tozzo	



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

LE CASTELLA (KR)	Quinta	Bambini/e	7	Fossato	Caroleo	
	Prima sec	Ragazzi/e	8	Sorbo	Fratto	
Totale			45		Palamara	
Gruppo 6	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp	Periodo
NIDO DI SETA S. Floro (CZ) + EQUPARIAMO	Prima sec.	Ragazzi/e	20	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRI
	Prima sec.	Ragazzi/e	13	S. Elia	Caroleo	
	Prima sec.	Ragazzi/e	11	Magisano	Tozzo	
Totale			44			
Gruppo 7	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp	Periodo
Parco MUSEO MUSABA (RC)	Seconda sec.	Ragazzi/e	12+11	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRI
	Prima sec.	Ragazzi/e	11	S. Elia	Caroleo	
	Prima sec.	Ragazzi/e	11	Magisano	Tozzo	
Totale			44			
Gruppo 8	Classe	Utenza	Num.	Comune	Operatori/Accomp	Periodo
MUSEO Archeologico REGGIO CALABRIA (RC)	Terza sec.	Ragazzi/e	15+15	Taverna	Puleo	SABATO DA DEFINIRI
	Terza sec.	Ragazzi/e	11	S. Elia	Caroleo	



	Terza sec.	Ragazzi/e	10	Magisano	Tozzo	
Totale			51			

Tutti i viaggi sono gratuiti e gli accompagnatori saranno gli operatori del progetto "Sila Solidale".

● GEMELLAGGIO CON LE ISOLE FILIPPINE

La scuola secondaria si confronterà a distanza ed in lingua inglese con una parallela scuola delle isole Filippine sulle tematiche della legalità

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla



produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

miglioramento delle competenze linguistiche e di cittadinanza attiva

Destinatari

Gruppi classe

● LA CALABRIA RACCONTATA DAI SUOI SCRITTORI

Il progetto didattico "La Calabria raccontata dai suoi scrittori" promosso dalla Regione Calabria intende offrire agli studenti calabresi un'opportunità straordinaria per immergersi nella storia, nella cultura e nelle tradizioni della Calabria attraverso la letteratura, stimolandoli a riflettere su temi come l'identità, l'appartenenza, il legame con la terra d'origine e le sfide sociali e culturali, attraverso la lettura e la discussione dei testi. Gli alunni avranno modo di approfondire le opere e la vita di scrittori calabresi di rilievo, comprendendo il loro contributo alla letteratura italiana e alla cultura regionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Aiutare gli studenti a riscoprire e rivalutare le proprie radici culturali e territoriali, promuovendo il senso di appartenenza alla Calabria e la consapevolezza della sua ricchezza storico-culturale. Promuovere l'apprezzamento della diversità culturale e stimolare il confronto tra il vissuto locale degli autori e quello degli studenti, evidenziando l'importanza del dialogo interculturale.

Risorse professionali

Interno

● AREA “LEGGERE E SCRIVERE PER SCOPRIRE”

L'area “LEGGERE E SCRIVERE PER SCOPRIRE” comprende diversi progetti volti a rendere la lettura e la scrittura strumenti efficaci per lo sviluppo delle competenze linguistiche e cognitive degli studenti. Attraverso attività coinvolgenti e interattive, supportate dall'utilizzo di strumenti digitali, gli studenti scopriranno l'importanza del linguaggio come mezzo per conoscere se stessi e il mondo che li circonda. Le attività proposte seguono un approccio multidisciplinare che include la lettura di testi selezionati, incontri con autori, attività di scrittura creativa e riflessiva. Particolare attenzione sarà dedicata alla lettura di testi di autori calabresi, con l'obiettivo di avvicinare gli studenti al patrimonio letterario e culturale della regione. Questo permetterà loro di esplorare opere che riflettono la storia, le tradizioni e le peculiarità del proprio territorio. Le attività progettuali sono strutturate in modo da poter essere adattate ai diversi livelli scolastici, rispondendo ai bisogni specifici degli studenti e valorizzando le loro capacità. PROGETTI: o PROGETTO GUTENBERG. propone la lettura di libri, i cui contenuti si prestano efficacemente alla riflessione di importanti tematiche. L'incontro con l'autore permette ai ragazzi un ampio confronto e la sperimentazione sociale della lettura. o LIBRIAMOCI Il progetto ha lo scopo di avviare, potenziare e consolidare il piacere di leggere, suscitare l'attenzione e l'interesse, educare all'ascolto e alla comprensione orale, stimolando l'interesse verso la lettura. o SCRITTURA CREATIVA “E-MOJI VUOLE UN TESTO “ Il modulo è pensato non solo come consolidamento delle capacità linguistiche, didattiche e di scrittura, ma vuole sostenere i ragazzi nel percorso di crescita, migliorando le capacità introspettive e comunicative o LA CALABRIA RACCONTATA DAI SUOI SCRITTORI. Progetto didattico promosso dalla Regione Calabria intende



offrire agli studenti calabresi un'opportunità straordinaria per immergersi nella storia, nella cultura e nelle tradizioni della Calabria attraverso la letteratura, stimolandoli a riflettere su temi come l'identità, l'appartenenza, il legame con la terra d'origine e le sfide sociali e culturali, attraverso la lettura e la discussione dei testi. o MATTIA PRETI EXPERIENCE II MATTIA PRETI EXPERIENCE E' un progetto innovativo e immersivo che celebra la vita e le opere del pittore barocco Mattia Preti. Questo tipo di esperienza è pensato per far immergere il pubblico nell'arte e nella storia di Preti attraverso un uso creativo della tecnologia rendendo l'arte grande pittore più accessibile ad un pubblico più ampio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Creare lettori consapevoli e appassionati, che sappiano leggere criticamente e comprendere testi di varia natura. • Sviluppare una maggiore capacità di espressione scritta, con attenzione alla struttura e alla coerenza del testo. • Favorire la scoperta di sé e degli altri attraverso la condivisione e il confronto, promuovendo empatia e apertura verso nuove prospettive.

Risorse professionali

Personale interno ed esterno

● AREA LEGALITÀ PER UNA SOCIETÀ GIUSTA E TRASPARENTE

"LEGALITÀ: VERSO UNA SOCIETÀ GIUSTA E TRASPARENTE" ha l'obiettivo di educare gli studenti a una cultura della legalità, del rispetto delle regole e della consapevolezza dei propri diritti e doveri. Attraverso una serie di progetti interdisciplinari, si mira a sensibilizzare i giovani su



tematiche fondamentali per la convivenza civile e per la costruzione di una società equa e democratica. Educare alla legalità significa formare cittadini responsabili, consapevoli dei principi fondamentali che regolano la convivenza civile e capaci di riconoscere e contrastare fenomeni di illegalità e ingiustizia. L'obiettivo principale è formare cittadini consapevoli e impegnati, in grado di contribuire al benessere e alla sicurezza della società, rispettando le leggi e valorizzando i principi di giustizia e uguaglianza. Per tale area saranno attivati i seguenti progetti:

- **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO – LA CITTA' DEI RAGAZZI** Il progetto mira a educare gli alunni alla cittadinanza attiva, promuovendo la legalità e la partecipazione democratica. Gli studenti apprenderanno il funzionamento delle istituzioni, come il Comune e gli organi elettivi, e svilupperanno il senso di appartenenza alla comunità, il rispetto per l'ambiente e per gli altri.
- **EUGENIA L'INGEGNOSA** L'obiettivo è promuovere l'uguaglianza di opportunità tra donne e uomini nelle professioni tecniche, incoraggiando in particolare le ragazze a scegliere queste carriere, dove sono ancora in minoranza..
- **LA GIUSTIZIA ADOTTA LA SCUOLA** Il progetto prevede che magistrati o membri delle forze dell'ordine, insieme a storici, raccontino esperienze personali per sensibilizzare gli studenti sulla lotta alla criminalità organizzata al fine di promuovere la cultura della legalità e l'etica del lavoro..
- **EUROPA TOCCA A NOI: SCOPRIRE, CONOSCERE, RAVVONTARE L'U.E.** Il "Progetto Ambasciatori " ha come mission quella di entrare nelle scuole per "raccontare" attraverso laboratori didattici creativi ad hoc, i valori, la storia, il funzionamento dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni. Si tratta di una iniziativa che vuole dare seguito all'impegno e ai valori di Antonio Megalizzi, (giovane giornalista di origini calabresi ucciso in un attentato terroristico nel dicembre 2018 a Strasburgo) per seguire il suo sogno europeo di partecipazione attiva dei cittadini alla vita dell'UE.

PROGETTO L'ALBERO DI FALCONE Il progetto "L'Albero di Falcone" nasce come percorso educativo e formativo per sensibilizzare gli studenti sui valori della legalità, della giustizia e del rispetto per le regole, prendendo ispirazione dalla figura di Giovanni Falcone e dal suo impegno nella lotta contro la criminalità organizzata. Attraverso attività didattiche mirate, incontri e laboratori, il progetto mira a educare gli studenti alla cultura della legalità, ponendo le basi per la costruzione di una società più giusta e solidale. L'Albero di Falcone, simbolo di memoria e speranza, rappresenta un punto di riferimento per riflettere sull'importanza della partecipazione attiva alla vita civile e sull'impegno collettivo nella difesa dei valori democratici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

o Potenziamento della capacità di analizzare criticamente situazioni e informazioni legate alla legalità. o Riduzione di comportamenti scorretti, bullismo e atti di prepotenza attraverso un maggior rispetto delle regole. o Rafforzamento del senso di appartenenza alla comunità scolastica e miglioramento delle relazioni tra compagni e tra studenti e docenti. o Aumento della consapevolezza delle ripercussioni delle proprie azioni e dell'importanza di comportamenti coerenti con i principi di giustizia e rispetto. o Sviluppo di un forte senso di responsabilità personale nei confronti delle proprie azioni e del proprio ruolo nella società. o Miglioramento delle capacità di autogestione e del rispetto per il bene comune, come spazi pubblici e risorse scolastiche. o Capacità di riconoscere e segnalare situazioni di illegalità o abuso, grazie alla conoscenza degli strumenti giuridici e delle modalità di denuncia.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno, esterno, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● AREA SOLIDARIETA' E INCLUSIONE



"SCUOLA SOLIDALE - EDUCARE ALLA SOLIDARIETÀ E ALL'INCLUSIONE" ha l'obiettivo di promuovere la cultura della solidarietà e dell'accoglienza, valori fondamentali per una società inclusiva e rispettosa delle diversità. In un contesto educativo, questi principi aiutano a costruire un ambiente scolastico inclusivo dove ogni studente si sente valorizzato, accolto e rispettato, indipendentemente dalle sue caratteristiche personali, culturali o sociali. Le attività proposte afferenti a questa area hanno l'obiettivo di educare gli studenti al rispetto reciproco, alla comprensione, all'empatia, promuovendo la collaborazione e il supporto verso chi si trova in situazioni di difficoltà o vulnerabilità. Attraverso attività di sensibilizzazione, gli studenti avranno l'opportunità di riflettere su temi come l'uguaglianza, l'inclusione delle persone con disabilità, la diversità culturale, la lotta contro ogni forma di discriminazione e la cittadinanza attiva. Attività come il volontariato, la collaborazione con associazioni locali e iniziative di supporto per le persone svantaggiate sono strumenti concreti per sviluppare negli studenti il senso di appartenenza e la volontà di costruire una società più equa e solidale. Per tale area saranno attivati i seguenti progetti: o SERVICE LEARNING Il Service Learning offre un'opportunità unica per stimolare l'interesse degli studenti verso tematiche importanti, come la sostenibilità, l'inclusione e il rispetto per la diversità. Attraverso il coinvolgimento diretto in progetti concreti, gli studenti non solo apprenderanno nozioni fondamentali, ma vivranno anche un'esperienza formativa che li guiderà verso una maggiore consapevolezza e un impegno attivo nel migliorare il loro ambiente di vita. o PASTORALE SCOLASTICA L'obiettivo del progetto è accompagnare gli studenti in un percorso di crescita integrale, promuovendo un ambiente di apprendimento inclusivo e rispettoso, dove ogni studente possa sentirsi accolto e valorizzato o UNICEF. VERSO UNA SCUOLA AMICA Il progetto promosso dall'UNICEF prevede la realizzazione di un percorso di crescita di solidarietà e di uguaglianza, per aumentare la capacità di comprensione dell'altro e condurre gli alunni verso una maggiore apertura al dialogo e al confronto, sviluppando la capacità di comunicazione e di risoluzione dei conflitti. o IL MERCATINO DELLA SCUOLA: FIERA DI NATALE Il progetto vuole unire lo spirito natalizio con l'anima solidale dei discenti e proporre un mercatino di Natale, in cui i ragazzi possano dare libero sfogo al loro estro, fantasia e manualità producendo oggetti destinati alla vendita nel periodo immediatamente antecedente alle vacanze natalizie. Il ricavato delle vendite sarà destinato all'acquisto di materiale scolastico volto a sostenere le attività didattiche o sarà devoluto in beneficenza (a seconda delle necessità) o SCUOLA SOLIDALE: UNITI PER CRESCERE INSIEME " E' una iniziativa educativa che mira a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e solidale promuovendo l'aiuto reciproco, la solidarietà e il supporto alla comunità, specialmente a favore delle persone in difficoltà. Coinvolgendo i bambini e i ragazzi in attività di volontariato e supporto si aumenta la consapevolezza riguardo i temi della povertà, dell'inclusione sociale e della solidarietà



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

o Aumento della consapevolezza sui valori di solidarietà e inclusione o Miglioramento delle relazioni interpersonali o Sviluppo di competenze sociali e relazionali o Promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva o Integrazione delle diversità culturali e personali o Crescita personale e senso di responsabilità

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno, esterno, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● AREA SPORT- SALUTE -AMBIENTE E ALIMENTAZIONE

L'area progettuale "SALUTE AMBIENTE E ALIMENTAZIONE PER UN FUTURO SOSTENIBILE" include progetti volti a esplorare e approfondire le interconnessioni tra salute, ambiente e alimentazione, riconoscendo l'importanza di un approccio integrato per affrontare le sfide



contemporanee legate alla sostenibilità. Attraverso la realizzazione di questi progetti di educazione alimentare, sensibilizzazione ambientale e promozione della salute, gli studenti impareranno a riconoscere l'importanza di uno stile di vita sostenibile, in cui il benessere personale è profondamente connesso a scelte che rispettano l'ambiente e a una maggiore consapevolezza delle risorse naturali che ci circondano. Per questa area saranno realizzati i seguenti progetti:

- o **SPORT ATTIVA JUNIOR** " Il progetto destinato alle scuole secondarie di primo grado punta a favorire la scoperta di tanti sport e la promozione di corretti stili di vita, grazie alle settimane di sport, ai pomeriggi sportivi e alla partecipazione di Federazioni Sportive Nazionali .
- o **CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI** Il progetto vuole realizzare orientamento allo sport e diffusione dei suoi valori positivi e del fair play. Risponde all'esigenza di promuovere la conoscenza di sé, dei differenti ambienti e delle differenti possibilità di movimento, nonché alla necessità di prendersi cura della propria persona e del proprio benessere.
- o **BOSCHI PULITI - INIZIO IO** Il progetto "Boschi Puliti" nasce dalla volontà di promuovere la tutela e la valorizzazione degli ambienti naturali, con un focus particolare sulle aree boschive. In un'epoca in cui la degradazione ambientale rappresenta una delle sfide più rilevanti, questo progetto si propone di sensibilizzare gli studenti sull'importanza di preservare i boschi, habitat fondamentali per la biodiversità e il benessere degli ecosistemi.
- o **ECOSOSTENIBILITA': RIFACCIAMOLO** Le attività formative proposte intendono far riflettere sulla necessità di preservare l'ecosistema e sull'importanza del riciclo. Utilizzando materiali di scarto, si cercherà di dare loro una nuova vita, trasformandoli in qualcosa di bello e utile. Risulta centrale il coinvolgimento di tutte le discipline nelle diverse attività, al fine di fornire agli studenti un quadro unitario delle problematiche ambientali.
- o **LABORATORIO DI BELLEZZA**. Il laboratorio offre l'opportunità di riflettere su come le esperienze estetiche possano contribuire al benessere personale e collettivo, promuovendo valori di inclusione, collaborazione e armonia incoraggiando una cultura della bellezza, che favorisca la cura e il rispetto per l'ambiente e l'arte.
- o **"RICICLOAPERTO"**, Il progetto promosso da Comieco, mira a sensibilizzare i giovani sulla responsabilità individuale nel riciclo degli imballaggi. Attraverso risorse didattiche , gli studenti apprenderanno le fasi di trasformazione della carta dopo il cassonetto, comprendendo l'importanza della raccolta differenziata e l'impatto positivo che ogni piccolo gesto quotidiano può avere sull'ambiente.
- o **LA FRUTTA NELLA SCUOLA** Il progetto ha come obiettivo quello di avvicinare gli alunni a una sana alimentazione e a sensibilizzarli sull'importanza di una dieta equilibrata e variegata, incoraggiandoli a consumare più frutta, verdura e latticini fin dalla giovane età.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

o Maggiore comprensione dell'importanza della salute, dell'ambiente e dell'alimentazione nella vita quotidiana. o Adozione di abitudini di vita più sane, come una dieta equilibrata e la riduzione degli sprechi alimentari, oltre a una maggiore attenzione al consumo consapevole. o Adozione di Comportamenti Responsabili verso l'Ambiente quali: riconoscere il valore delle risorse naturali e a rispettare l'ambiente, o Sviluppo di un pensiero critico rispetto alle tematiche ambientali e alimentari, incentivando il loro coinvolgimento attivo nelle scelte che riguardano la salute e il benessere della collettività. o Rafforzamento delle sinergie tra la scuola e le realtà locali, come associazioni, enti pubblici e privati, per potenziare l'impatto del progetto e favorire una collaborazione duratura.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Personale interno, esterno, associazioni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

● ECONOMIA A SCUOLA JUNIOR

L'educazione finanziaria è una competenza essenziale per la vita quotidiana. Nella società attuale, i giovani sono sempre più esposti a messaggi relativi al consumo e all'uso del denaro,



ma spesso non hanno le conoscenze di base per prendere decisioni economiche consapevoli. Questo progetto, rivolto agli studenti della scuola secondaria di primo grado, si propone di introdurre concetti chiave di economia e gestione finanziaria, in modo semplice e pratico, con l'obiettivo di renderli cittadini più responsabili e capaci di gestire le proprie risorse economiche in futuro. Il programma si compone di tre lezioni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

o Acquisire nozioni fondamentali su come gestire il denaro, risparmiare, spendere in modo consapevole, o Permettere loro di fare scelte più informate nel loro quotidiano, anche in contesti familiari. o Essere in grado di creare un semplice bilancio personale e di distinguere tra bisogni e desideri. o Comprendere il concetto di risparmio e perché è importante per il futuro. o Essere in grado di mettere in pratica piccoli comportamenti di risparmio, come mettere da parte denaro per un obiettivo specifico. o Simulare l'apertura di un conto bancario o la scelta di un piano di risparmio.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● EDUGREEN: LABORATORIO DI SOSTENIBILITA'

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare gli alunni alla cura e alla difesa dell'ambiente in cui vivono.

Stimolare i rapporti intergenerazionali e far conoscere la tradizione contadina, in ambito agricolo ed enogastronomico, intesa come riscoperta delle nostre radici culturali.

Acquisizione di competenze e abilità spendibili in un futuro inserimento lavorativo, ad esempio in aziende agricole presenti in modo estensivo nel nostro territorio.

Favorire il lavoro "pratico" come strumento di costruzione di processi di socializzazione, integrazione e scambio.

Promuovere e diffondere nuovi e più sostenibili stili di vita attraverso la conoscenza e il rispetto dei canoni dell'agricoltura biologica.

Recuperare spazi scolastici con finalità sociali, incrementandone l'efficienza e valorizzando il concetto di bene comune.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

I percorsi previsti dal progetto puntano alla progettazione e gestione concreta di un orto e/o un giardino didattico nel pieno rispetto della salvaguardia dell'ambiente, del risparmio energetico, della sana alimentazione, della solidarietà e della collaborazione.

Destinatari

- Studenti

Tipologia finanziamento

- Fondi PON

● RI.RI.RI...RICICLO APERTO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

·
Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

·
Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

·
Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

Promuovere un nuovo modo di rapportarsi con la catena dei beni di consumo, il loro utilizzo e il recupero dei loro scarti.

Maturare un senso di maggiore responsabilità e di rispetto verso la natura e nella gestione delle risorse,

Far accrescere la disponibilità a riutilizzare i prodotti normalmente destinati alla discarica.

Promuovere il concetto di rifiuto non più come scarto ma come risorsa.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

La finalità del progetto è sensibilizzare gli alunni e far loro comprendere che, i potenziali rifiuti e i materiali di scarto o non utilizzati, si possono trasformare in qualcosa di nuovamente utile, divertente, originale ed unico. Utilizzando materiali di recupero (ogni genere di stoffa, lana, indumenti, carta, cartone, più in generale oggetti e materiali inutilizzati destinati allo smaltimento), verrà realizzato ogni sorta di oggetto, accessorio, indumento o quant'altro altrimenti destinato a smaltimento con duplice costo, economico e di sostenibilità ambientale, diventando così nuovamente utile e alla moda. Attraverso divertenti attività di laboratori e tecniche di riciclo creativo, gli alunni sperimenteranno con le proprie mani come "il rifiuto" non è più uno scarto ma una RISORSA e con un po' di fantasia può diventare qualcosa di bello o addirittura di utile. Ottima opportunità per stimolare creatività e far riscoprire il piacere di creare con le proprie mani e assemblare con la propria fantasia in una società attuale del consumo, del confezionato e dell'usa e getta!!

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● RIGENERIAMO LA NOSTRA SCUOLA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

L'obiettivo è di far accrescere negli alunni la capacità di socializzazione in un contesto di



rispetto reciproco e cura e attenzione per l'ambiente circostante.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto vuole migliorare gli spazi esterni, cortili e giardini, dei plessi delle scuole primarie e dell'infanzia. La scelta di lavorare per migliorare gli spazi esterni risulta essere un'attività stimolante per svolgere esperienze di didattica attiva, volte anche a favorire l'interdisciplinarietà e l'attivazione di relazioni interpersonali positive. Gli spazi esterni, cortili e giardini sono da considerare aule all'aperto, che integrano e completano gli spazi interni della scuola, in un'ottica laboratoriale, dove si potranno svolgere attività di osservazione, esplorazione, ricerca, studio e manipolazione didattiche e ludiche.

Destinatari



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: DIGITAL INNOVATION
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

L'azione è rivolta all'intera comunità scolastica consentendo ad alunni e docenti di usufruire di una migliore qualità della connessione ad internet e di poter navigare in rete in modo agevole e rapido.

Risultati attesi

Ottimizzazione dei livelli di connettività all'interno dei plessi dell'Istituto.

Titolo attività: DIGITAL INNOVATION -
AMMINISTRAZIONE DIGITALE
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

L'azione rivolta al personale amministrativo intende intensificare l'azione di semplificazione e dematerializzazione amministrativa, completando la piena digitalizzazione del lavoro degli uffici della segreteria scolastica (dalla conservazione sostitutiva dei documenti



Ambito 1. Strumenti

Attività

scolastici alla gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente, alla creazione di dossier digitali).

Risultati attesi

Ottimizzazione dei tempi di lavoro e snellimento delle procedure amministrative

Titolo attività: DIGITAL INNOVATION -
AMBIENTI PER LA DIDATTICA
INTEGRATA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

L'Istituto intende investire su una visione sostenibile di scuola digitale, che non si limiti a posizionare tecnologie al centro degli spazi, ma che invece implementi la didattica laboratoriale come punto d'incontro essenziale tra sapere, saper fare e saper essere.

Al centro di questa visione è la creazione di ambienti di apprendimento "leggeri" e flessibili, quali luoghi abilitanti ed aperti, adeguati alle differenti esigenze formative dei singoli allievi.

Si prevede la realizzazione di spazi laboratoriali con la relativa dotazione di strumenti digitali idonei a sostenere l'apprendimento curricolare e l'insegnamento delle discipline STEM.

Risultati attesi al termine del triennio

Aumento della percentuale degli alunni che utilizzano consapevolmente le nuove tecnologie come utile strumento di studio, ricerca e scoperta.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: DIGITAL INNOVATION - CODING E PENSIERO COMPUTAZIONALE COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

Favorire lo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni dei tre ordini di scuola.

Risultati attesi

Insegnare agli alunni a programmare, a risolvere semplici problemi, a sviluppare il pensiero logico deduttivo attraverso l'osservazione e la ricerca e l'utilizzo creativo dei dispositivi tecnologici.

Ambito 3. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: DIGITAL INNOVATION - FORMAZIONE INNOVAZIONE DIDATTICA FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari

I docenti della scuola dell'infanzia, della scuola primaria, della scuola secondaria di primo grado sono i destinatari delle seguenti attività:

- Formazione base per i docenti sull'opportunità di uso didattico degli strumenti tecnologici già presenti a scuola.
- Formazione base dei docenti sull'uso delle app della G-Suite for education per favorire la comunicazione e la collaborazione, la condivisione del materiale e delle attività svolte in classe.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Risultati attesi

Potenziamento delle competenze digitali di base del personale docente per implementare innovazione didattica.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

ISTITUTO COMPRENSIVO DI TAVERNA - CZIC87300Q

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione si basa sull'osservazione sistematica e occasionale dei comportamenti, dei ritmi di sviluppo e degli stili di apprendimento del bambino. Avviene a livello iniziale, in itinere, finale.

La valutazione finale tiene conto dei livelli di autonomia e competenza raggiunti da ciascun bambino.

Allegato:

CERTIFICAZIONE DEI TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE ALLA FINE DEL TRIENNIO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per la valutazione delle CONOSCENZE, delle ABILITÀ e delle COMPETENZE, relative ai singoli percorsi interdisciplinari afferenti ai tre nuclei concettuali, si rimanda alla GRIGLIA COMUNE DI VALUTAZIONE inserita nel PTOF

Allegato:



RUBRICA VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA 2022-25.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

I criteri di valutazione delle capacità relazionali prendono in considerazione la sfera sociale del bambino, la sua capacità di "ascoltare" e "riflettere" sulle proprie emozioni, pensieri e comportamenti.

Gli elementi presi in esame sono: - il rispetto per i pari e per le figure adulte di riferimento, - la capacità di prevenire gli atteggiamenti scorretti nei diversi contesti sulla base delle norme e delle regole apprese, - i tempi di ascolto e riflessione, - la capacità di comunicare i propri e altrui bisogni, - la modalità di interagire con i pari dialogando con essi manifestando le proprie emozioni e comprendendo quelle altrui.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione, parte integrante della programmazione, ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi da parte dell'alunno e l'efficacia dell'intervento didattico. Essa si articola in tre momenti:

- La valutazione iniziale ha lo scopo di accertare le conoscenze di base, per poter attuare una programmazione mirata.
- La valutazione formativa svolge una funzione di stimolo al miglioramento ed alla consapevolezza del percorso formativo individuale ed ha un'importante funzione per il recupero degli alunni e per l'eventuale adeguamento dell'intervento didattico.
- La valutazione sommativa è espressa nello scrutinio intermedio e finale. Essa consente di prendere atto dei risultati, in relazione agli obiettivi prefissati e ai progressi conseguiti ed è utile per programmare eventuali interventi specifici di sostegno e recupero.

La valutazione è espressa sulla base di criteri trasversali adottati da tutti i consigli di classe, degli indicatori e dei criteri di giudizio concordati nell'ambito dei Dipartimenti.

I criteri di valutazione sono tradotti in descrittori di misurazione del livello di conoscenze, competenze e capacità, raggiunti da ogni studente, durante le varie tappe del percorso formativo.

La valutazione tiene conto dei progressi in itinere rispetto ai livelli di partenza, recupero delle



carenze; (risultati delle prove di verifica in itinere al fine di accertare il raggiungimento degli obiettivi minimi); partecipazione al dialogo educativo, impegno durante l'orario curricolare e nel consolidamento e approfondimento individuale; - metodo ed autonomia nello studio (capacità di rielaborazione personale); - competenze e abilità, assiduità nella partecipazione, rispetto delle norme di comportamento e disciplinari. “

A partire dall'anno scolastico 2024/2025, la valutazione periodica e finale degli apprendimenti nelle classi della scuola primaria, inclusa la disciplina di educazione civica, sarà espressa attraverso giudizi sintetici. Questi giudizi saranno correlati alla descrizione dei livelli di apprendimento raggiunti da ciascun alunno e ciascuna alunna.

Allegato:

CRITERI COMUNI DI VALUTAZIONE.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento, per tutto il primo ciclo, viene espressa collegialmente dai docenti

attraverso un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e, per

quanto attiene alla Scuola Secondaria di primo grado, allo Statuto delle studentesse e degli studenti e al

Patto di corresponsabilità approvato dall'istituzione scolastica.

La valutazione del comportamento dell'alunno tiene conto anche delle competenze conseguite nell'ambito del nuovo insegnamento di Educazione Civica, così come introdotto dalla Legge n. 92/2019.

Allegato:

CRITERI COMPORTAMENTO PRIMARIA E SECONDARIA.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

L'ammissione alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, il Consiglio di classe provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie, eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, e nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe, all'unanimità nella scuola primaria e a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado, può decidere di non ammettere l'alunno/a alla classe successiva.

Tre insufficienze gravi (voto 4), o nell'eventualità due insufficienze gravi (voto 4) e una insufficienza non grave (voto 5) vengono discusse in sede di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 c 9 bis, del DPR n. 249/1998;
- c) aver partecipato, entro il mese di aprile, alle prove nazionali di italiano, matematica e lingua inglese.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola offre numerose attività rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Nei confronti degli alunni con B.E.S. si mira a favorire l'integrazione, in coerenza con la normativa vigente e nel rispetto dei fondamentali diritti costituzionali di tutti i cittadini; soddisfare al meglio le esigenze differenziate degli alunni diversamente abili, con particolare attenzione al servizio scolastico. Inoltre la scuola ha predisposto ambienti di apprendimento atti a favorire il successo formativo per tutti (uso delle TIC).

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità, mediante docenti di sostegno i quali predispongono, insieme ai docenti di classe curricolari i PEI, che vengono monitorati periodicamente per verificare l'efficacia delle metodologie inclusive applicate. L'integrazione degli alunni BES, DSA, alunni stranieri con disagio socio-culturale e linguistico viene favorita con l'elaborazione di PDP a cura dei Consigli di classe. Ogni intervento viene attuato con attività compensative e dispensative per valutarne l'efficacia o in caso contrario rimodulare l'azione e le strategie didattiche intraprese. Per promuovere l'inclusione la scuola partecipa a progetti extracurricolari proposti da enti esterni e associazioni. Le attività di potenziamento vengono promosse attraverso la partecipazione a concorsi nazionali, attività di scambio progettuale tra le scuole in rete.

Punti di debolezza:

Dall'analisi delle criticità e dei punti di forza si evidenzia la necessità di figure specializzate, di una équipe socio-pedagogica, di docenti di potenziamento per incrementare le ore di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità, mediante docenti di sostegno i quali predispongono, insieme ai docenti di classe curricolari i PEI, che vengono monitorati



periodicamente per verificare l'efficacia delle metodologie inclusive applicate. L'integrazione degli alunni BES, DSA, alunni stranieri con disagio socio-culturale e linguistico viene favorita con l'elaborazione di PDP a cura dei Consigli di classe. Ogni intervento viene attuato con attività compensative e dispensative per valutarne l'efficacia o in caso contrario rimodulare l'azione e le strategie didattiche intraprese. Per promuovere l'inclusione la scuola partecipa a progetti extracurricolari proposti da enti esterni e associazioni. Le attività di potenziamento vengono promosse attraverso la partecipazione a concorsi nazionali, attività di scambio progettuale tra le scuole in rete.

Punti di debolezza:

Dall'analisi delle criticità e dei punti di forza si evidenzia la necessità di figure specializzate, di una équipe socio-pedagogica, di docenti di potenziamento per incrementare le ore di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento .

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola favorisce l'inclusione degli alunni con disabilità, mediante docenti di sostegno i quali predispongono, insieme ai docenti di classe curricolari i PEI , che vengono monitorati periodicamente per verificare l'efficacia delle metodologie inclusive applicate. L'integrazione degli alunni BES, DSA, alunni stranieri con disagio socio-culturale e linguistico viene favorita con l'elaborazione di PDP a cura dei Consigli di classe. Ogni intervento viene attuato con attività compensative e dispensative per valutarne l'efficacia o in caso contrario rimodulare l'azione e le strategie didattiche intraprese. Per promuovere l'inclusione la scuola partecipa a progetti extracurricolari proposti da enti esterni e associazioni. Le attività di potenziamento vengono promosse attraverso la partecipazione a concorsi nazionali, attività di scambio progettuale tra le scuole in rete.

Punti di debolezza:

Dall'analisi delle criticità e dei punti di forza si evidenzia la necessità di figure specializzate, di una équipe socio-pedagogica, di docenti di potenziamento per incrementare le ore di attività laboratoriali finalizzate al recupero e al potenziamento .

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Osservazione e consultazione di documenti quali: • DIAGNOSI FUNZIONALE • PROFILO DINAMICO FUNZIONALE • RELAZIONE FINALE A.S. PRECEDENTE

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il piano educativo individualizzato (PEI) è redatto dall'Unità di valutazione multidisciplinare, dagli insegnanti curricolari, dal docente di sostegno con la collaborazione della famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Collaborare nella stesura del PEI

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione degli alunni certificati ai sensi della L.104/92 è effettuata sulla base del PEI. Si terrà conto di: • assiduità nella frequenza • rispetto delle regole • sviluppo dell'autonomia personale • sviluppo dell'autonomia sociale • progressi nell'area didattico-disciplinare • incidenza della disabilità sul processo di apprendimento. La valutazione degli alunni DSA è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative che agli strumenti compensativi adottati. La strutturazione delle verifiche dovrà consentire all'alunno il miglior grado di prestazione possibile. Le verifiche verranno programmate informando l'alunno. Le prove scritte in lingua straniera verranno progettate e valutate secondo modalità compatibili con le difficoltà che presenta l'allievo. La produzione orale sarà privilegiata. E' buona prassi applicare anche nelle verifiche le condizioni ottimali per una miglior prestazione possibile. Per la valutazione degli alunni stranieri si terrà conto dei seguenti indicatori: • motivazione ad apprendere • regolarità della frequenza • interesse e partecipazione alle diverse attività scolastiche • impegno e serietà nel comportamento • progressione e potenzialità di sviluppo nel percorso di apprendimento.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità e l'orientamento risultano essere momenti significativi ed essenziali nel percorso formativo degli alunni con bisogni educativi speciali, azioni qualificanti di una scuola che risponde ai bisogni di tutti e di ciascuno, dall'ingresso nella scuola dell'infanzia fino al terzo anno di scuola secondaria di primo grado. La continuità tra ordini di scuola ha il compito precipuo di garantire e tutelare il diritto di ogni alunno ad un percorso organico e completo e, soprattutto, deve essere capace di prevenire le difficoltà che possono insorgere nel momento di ingresso nel sistema scolastico e/o nel passaggio da un ordine di scuola ad un altro. Le attività di orientamento (visite guidate, incontri formativi con i docenti degli istituti superiori) rivolte agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di primo grado, si presentano come occasioni di apprendimento motivanti, finalizzate alla scelta della scuola secondaria di secondo grado da frequentare. Le proposte progettuali attuate dal nostro Istituto, dalle attività di continuità interne (attività tra scuola dell'infanzia e scuola primaria; attività tra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado) a quelle di orientamento in uscita con le scuole secondarie di secondo grado presenti sul territorio cittadino risultano determinanti nel sostenere gli alunni nel loro primo inserimento, nella conoscenza dei nuovi ambienti e contesti e nella costruzione positiva di relazioni interpersonali.

Approfondimento

Si allegano i criteri di valutazione per alunni diversamente abili.

Protocollo rilevazione eventuali disturbi specifici di apprendimento o difficoltà:

Nel nostro Istituto, al fine di rilevare in maniera precoce eventuali disturbi specifici di apprendimento o difficoltà, in ottemperanza alle Linee guida regionali del D.G.R.251/2023 e al fine di ridurre il senso di inadeguatezza e la relativa dispersione scolastica risultante, vengono somministrati nel mese di ottobre e di maggio i seguenti test non clinici:

1. • IPDA terzo anno scuola dell'Infanzia



2. • Dettato 16 parole classe prima (Gennaio- Maggio)
3. PROVA AC-MT per accertare il livello di apprendimento del calcolo
4. • Dettato ortografico Tressoldi /Cornoldi classe seconda.

La batterie Tressoldi /Cornoldi viene altresì utilizzata in tutte le altre classi fino alla terza secondaria di primo grado, laddove i docenti ne facciano direttamente richiesta.

Tutte queste procedure sono state ulteriormente concordate e validate sia dal team precedente dell'Asp che dal nuovo team reclutato dalla regione dopo l'emanazione delle Nuove Linee Guida.

Vengono informati tramite riunioni tutti i genitori interessati sia sulle procedure sia sui relativi risultati.

Dalle indicazioni regionali :

“Per i casi che presentino caratteristiche più probabilmente compatibili con i DSA e per i quali le attività di potenziamento, attivate per almeno 6 mesi, risultino inefficaci, dovranno essere informate le famiglie ed attivato l'iter diagnostico mediante la sottoscrizione del modulo di richiesta di attivazione dell'equipe multidisciplinare (sottoscritto dai genitori esercenti la responsabilità genitoriale) fornito dalla Regione.”

Allegato:

DESCRITTORI VALUTAZIONE PER LE COMPETENZE COGNITIVE scuola primaria e secondaria_.pdf



Aspetti generali

Il modello organizzativo del nostro Istituto, espresso nel funzionigramma incluso nel PTOF triennale, ha una struttura che si connota per la flessibilità, in quanto l'assegnazione degli incarichi dipende dalle competenze e propensioni dei docenti. Il progetto è strutturato per promuovere una leadership diffusa e distribuita, in grado di affrontare l'aumento della complessità istituzionale e rispettare il principio della turnazione degli incarichi. Questa innovazione mira a valorizzare sia le competenze e l'esperienza dei docenti di ruolo in servizio da tempo, sia a far emergere nuove professionalità, anche di tipo specialistico, spesso presenti tra i docenti più giovani e non di ruolo che si alternano ogni anno.

Alla Dirigente spetta il potere della gestione, mentre l'area organizzativa e quella didattica sono affidate a docenti di comprovata esperienza e professionalità che costituiscono gli "snodi organizzativi" fondamentali al pieno funzionamento del servizio poiché fungono da supporto al coordinamento delle attività che contraddistinguono la vita scolastica.

Il funzionigramma si compone dei docenti DELEGATI alla funzione (uno per ogni ordine di scuola), che hanno il compito di coordinare le attività, collaborare al buon andamento della giornata scolastica, supportare docenti, alunni e famiglie nella risoluzione delle problematiche emergenti, rapportarsi con la Dirigente in merito agli aspetti gestionali, didattici e organizzativi rilevanti per l'istituto.

Altre figure che compongono lo staff della Dirigente nella scuola dell'autonomia, secondo quanto recita il comma 83, art.1 della legge 107/15 sono:

Le FUNZIONI STRUMENTALI per la realizzazione e la gestione del Piano dell'Offerta Formativa sono quattro:

- a) Area 1 INVALSI
- b) Area 2 VIAGGI DI ISTRUZIONE
- c) Area 3 - MONITORAGGIO PTOF E RAPPORTI CON IL TERRITORIO
- d) Area 4 - INCLUSIONE

I RESPONSABILI DI PLESSO

I COORDINATORI di Dipartimento;



I PREPOSTI alla Sicurezza;

L' ANIMATORE ed il team digitale;

I tutor dei docenti neo-immessi in ruolo;

I REFERENTI ai Progetti

Il modello sommariamente descritto è in costante evoluzione e viene modificato annualmente secondo le esigenze emergenti.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>COLLABORATORI DEL DIRIGENTE Prof. Marino Vincenzo (delegato scuola secondaria 1 grado) Ins. Concolino Damiano (Responsabile scuola primaria) Ins. Mascia Nicoletta (coordinatrice scuola dell'infanzia) (D.Lgs. n. 297/1994 - Art. 25, comma 5 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.) □ Il delegato sostituisce il Dirigente scolastico in caso di assenza o impedimento, o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli Organi collegiali, redigendo atti, firmando documenti interni, curando i rapporti con l'esterno. Garantisce la presenza in Istituto, secondo l'orario stabilito, per il regolare funzionamento dell'attività didattica, assicura la gestione della sede, controlla le necessità strutturali e didattiche, riferisce al Dirigente sul suo andamento □ Collabora con il Dirigente scolastico per la formulazione dell'ordine del giorno del Collegio dei Docenti e ne verifica le presenze durante le sedute; □ Verbalizza le sedute del Collegio dei docenti □ Predisponde, in collaborazione con il Dirigente scolastico, le presentazioni per le riunioni collegiali □ Collabora nella predisposizione delle circolari e</p>	3
----------------------	--	---



ordini diservizio □ Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili delle sedi □ Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy □ Si occupa dei permessi orari dei docenti su autorizzazione del DS □ Partecipa alle riunioni di coordinamento indette dal Dirigente scolastico □ Definisce le procedure da sottoporre al Dirigente scolastico per l'elaborazione dei mansionari e dell'organigramma □ Coordina l'organizzazione e l'attuazione del PTOF in collaborazione con le Funzioni strumentali □ Collabora alla formazione delle classi secondo i criteri stabiliti dagli organi collegiali e dal regolamento di istituto □ Svolge azione promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □ Partecipa, su delega del Dirigente scolastico, a riunioni presso gli Uffici scolastici periferici □ Segue le iscrizioni degli alunni □ Collabora alla predisposizione dei calendari delle attività didattiche e funzionali □ Fa da supporto alla gestione del RE □ Svolge altre mansioni con particolare riferimento a: - Vigilanza e controllo della disciplina - Organizzazione interna - Gestione dell'orario scolastico e delle sostituzioni nella Sede Centrale e/o succursale - Uso delle aule e dei laboratori - Proposte di metodologie didattiche. □ É delegata alla firma dei seguenti atti amministrativi: -atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA -libretti delle giustificazioni - richieste di intervento forze dell'ordine per gravi motivi - richieste ingressi posticipati e uscite anticipate alunni. □ Monitora le nuove adozioni dei libri di testo



Funzione strumentale	<p>COMPITI GENERALI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI • operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il Dirigente Scolastico; • ricevere dal Dirigente Scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i Collaboratori e il Dirigente; • pubblicizzare i risultati AREA 1: INVALSI e Rilevazioni nazionali: Procopio Rosa, AREA 2: Visite guidate e viaggi d'istruzione: Ganci Annalisa AREA 3: Monitoraggio PTOF e rapporti con il territorio Amelio Caterina AREA 4 Inclusione Rita Bruna Nicotera</p>	4
----------------------	---	---

Responsabile di plesso	<p>RESPONSABILE DI SEDE (Art. 25, c.5, D.lgs 165/2001, Art. 1 comma 83 legge 107/2015) • Controlla il regolare funzionamento delle attività didattiche • Coordina i rapporti tra docenti e famiglie • Collabora con la segreteria per la gestione delle comunicazioni interne e delle pratiche degli studenti • Presta assistenza nella predisposizione di circolari e ordini di servizio • Coordina e gestisce i ricevimenti individuali e collettivi delle famiglie sulla base delle indicazioni del Consiglio d'Istituto • Gestisce l'orario delle lezioni sede di servizio Gestisce i permessi di uscita ed entrata fuori orario degli studenti sede di servizio • E' responsabili della vigilanza del divieto di fumo • Valuta le necessità strutturali e di sicurezza su accordo con il</p>	16
------------------------	---	----



Dirigente Scolastico e il referente per la sicurezza • Accoglie i docenti supplenti temporanei e neoassunti • Verifica il regolare rispetto del regolamento scolastico in tema di assenze degli studenti • Segnala alla Presidenza disfunzioni e necessità • Verifica la tempestività e corretta ricezione delle comunicazioni della Presidenza • Organizza le sostituzioni dei docenti assenti o la vigilanza • Comunica circolari e informazioni agli studenti ed al personale di sede • Raccoglie e vaglia adesioni a iniziative generali, in collaborazione con i Coordinatori di Classe • Segna le esigenze relative a materiali, sussidi, attrezzature necessarie, nonché gli interventi eventualmente necessari per il regolare funzionamento della sede • Sovrintende al corretto uso delle attrezzature • Calendarizza le attività extracurricolari e i corsi di recupero • Segnala eventuali situazioni di rischi con tempestività • Riferisce sistematicamente al Dirigente Scolastico circa l'andamento ed i problemi della sede • Rappresenta il Dirigente scolastico in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola • Dispone che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • Accoglie il personale delle scuole del territorio, dell'ASL, del Comune, in visita nella sede • Raccoglie la documentazione relativa all'ASL e somministrano la relativa • documentazione agli alunni • Avvisa la Segreteria circa il cambio di orario di entrata/uscita degli alunni, in occasione di scioperi/assemblee



sindacali, previo accordo con il Dirigente •
Controlla che le persone abbiano il regolare permesso della presidenza per poter accedere ai locali scolastici • Collabora con il DS, RSPP e ASPP nella vigilanza sull'applicazione della normativa sulla sicurezza e sul rispetto delle norme antifumo, nella corrisponde sede di servizio assegnata Ottempera, per quanto di competenza, agli obblighi previsti dal D.lgs. 81/2008 e s.m.i..
INFANZIA: Taverna: Riccelli Carmela Pentone: Gigliotti Viola Fossato: Savoia Tommasina Sorbo: Nicoletta Mascia Albi: S. Pietro: Levato Serafina Magisano: Falcone Elvira PRIMARIA Taverna: De Masi Francesca Magisano: Gentile Rosalba Albi: Pullano Clementina Sorbo: Galante Maria Fossato: Demare Teresa Pentone: Amelio Maria SECONDARIA DI PRIMO GRADO Taverna: Amelio Caterina Pentone: Tallerico Rossella, Sorbo: Rotondaro Gabriella Magisano: Ganci Annalisa

Animatore digitale

PROF. GIUSEPPE VOCI L'animatore coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD previste nel PTOF. I punti principali del suo lavoro sono: - • stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative; - • favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; - • individuare

1



	<p>soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola scuola (uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune)</p>	
Team digitale	<p>VOCI GIUSEPPE, PROCOPIO ROSA, MUSTARI CLEMENTINA I Team digitale ha la funzione di supportare e accompagnare l' innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.</p>	3
Docente tutor	<p>Segue il neo-immesso nel suo percorso di formazione e prova, direttamente tramite le osservazioni e sulla piattaforma INDIRE</p>	2
DIRIGENTE SCOLASTICO	<p>DIRIGENTE SCOLASTICO (Art. 25 D.Lgs. n. 165/2001 – Art.1 cc 78 - 93 legge n. 107/2015) prof.ssa Maria Rosaria Sganga • Ha la rappresentanza legale dell'Istituzione scolastica ad ogni effetto di legge. E' organo individuale che rappresenta l'unitarietà dell'istituzione medesima, assumendone la responsabilità gestionale • Ha funzione direttiva, di promozione e coordinamento delle attività d'Istituto • Ha personalità giuridica ed autonomia a norma dell'articolo 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, e s.m.i. ed è inquadrato in ruoli di dimensione regionale • Risponde, agli effetti dell'articolo 21 del D.Lgs. n. 165/2001, in ordine ai risultati, che sono valutati tenuto conto della specificità delle funzioni e sulla base delle verifiche effettuate da un nucleo di valutazione istituito presso l'Amministrazione Scolastica Regionale, all'amministrazione stessa • Assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione</p>	1



delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio • Nel rispetto delle competenze degli organi collegiali scolastici, ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane. In particolare, organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni sindacali • Promuove gli interventi per assicurare la qualità dei processi formativi e la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica, per l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni • Adotta i provvedimenti di gestione delle risorse e del personale • Nello svolgimento delle proprie funzioni organizzative e amministrative può avvalersi di docenti da lui individuati, ai quali possono essere delegati specifici compiti, ed è coadiuvato dal responsabile amministrativo, che sovrintende, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'Istituzione scolastica, coordinando il relativo personale • Presenta periodicamente al Consiglio d'Istituto motivata relazione sulla direzione e il coordinamento dell'attività formativa, organizzativa e amministrativa al fine di garantire la più ampia informazione e l'efficace raccordo per l'esercizio delle competenze degli organi della Istituzione scolastica • Promuove, in particolare, le attività



ed i rapporti, di cui alla legge n. 107/2015, in conformità alle nuove competenze delineate dalla medesima.

COLLEGIO DOCENTI

COLLEGIO DEI DOCENTI (art. 7 D.Lgs. n. 297/1994, Legge n.107/2015) Presidente: D.S. prof.ssa Maria Rosaria Sganga Segretario: prof Damiano Concolino Componenti: docenti di ruolo e non di ruolo, docenti di sostegno contitolari di classi scuola, compresi quelli a tempo determinato (limitatamente alla durata della nomina) • E' l'organo collegiale responsabile, secondo l'art. 7 del D.P.R. 416/74 e la C.M. n. 205/2000, dell'impostazione didattico-educativa in rapporto alle particolari esigenze dell'istituzione scolastica e in armonia con le decisioni del Consiglio d'Istituto • Mentre il Consiglio d'Istituto ha competenza in materia economica (approvazione del bilancio preventivo e del conto consuntivo) sia sui criteri per l'impiego dei mezzi finanziari sia sull'organizzazione generale del servizio scolastico, il Collegio dei Docenti ha, invece, la competenza esclusiva per quanto riguarda gli aspetti pedagogico-formativi e l'organizzazione didattica e, comunque, delibera autonomamente in merito alle attività di progettazione a livello d'Istituto. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Fanno parte del Collegio i docenti in servizio nella scuola- • Delibera in materia di funzionamento didattico dell'Istituto. In particolare definisce la programmazione didattico-educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze

110



ambientali e di favorire le iniziative interdisciplinari • Si riunisce ogni volta che il Capo d'Istituto lo ritiene necessario o quando un terzo dei componenti ne faccia richiesta, e comunque, almeno una volta per quadrimestre • Per la validità delle adunanze è necessaria la presenza della metà più uno dei componenti; le delibere sono adottate a maggioranza assoluta dei voti (in caso di parità prevale il voto del Presidente) • Secondo le attribuzioni ad esso conferite dall'art. 7 del T.U. n. 297/1994, al Collegio dei Docenti competono: - L'elaborazione del Piano dell'Offerta Formativa Triennale - Le delibere relative alla programmazione educativa; all'adeguamento dei programmi d'insegnamento alle particolari esigenze del territorio e del coordinamento disciplinare - alle iniziative per il sostegno di alunni diversamente abili e di figli di lavoratori stranieri - alle innovazioni sperimentali di autonomia relative agli aspetti didattici dell'organizzazione scolastica - L'adozione dei libri di testo, su proposta dei Consigli di classe; - L'approvazione, quanto agli aspetti didattici, degli accordi con reti di scuole - La valutazione periodica dell'andamento complessivo dell'azione didattica - Le proposte per la formazione delle classi, per l'assegnazione dei Docenti alle classi e per l'orario di lezioni - Lo studio delle soluzioni dei casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni - Il parere su iniziative per l'educazione alla salute e contro le tossicodipendenze - L'identificazione e l'attribuzione di Funzioni Strumentali al POF; - La delibera sul Piano annuale delle attività di aggiornamento e formazione destinate ai



docenti, coerentemente con gli obiettivi e i tempi della programmazione dell'attività didattica - La valutazione dei risultati delle sperimentazioni attuate - Il parere in ordine all'organizzazione delle lezioni e alla offerta di attività didattiche e formative, spazi, attrezzature e servizi alternativi all'insegnamento della religione cattolica per gli alunni che non intendono avvalersene •

Nell'esercizio dei poteri che gli sono propri, si articola in Commissioni e Dipartimenti ai quali sono affidati compiti istruttori e di analisi preliminare degli aspetti e delle incidenze dei problemi più complessi che è tenuto ad esaminare (programmazione didattico-educativa.) • Formula proposte al Dirigente Scolastico per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal Consiglio d'Istituto • Delibera, ai fini della valutazione degli alunni e unitamente per tutte le classi, la suddivisione dell'anno scolastico in due o tre periodi • Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo, ove necessario, opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica • Provvede, sentiti i Consigli di classe e, nei limiti delle disponibilità finanziarie indicate dal Consiglio di Istituto, all'adozione dei libri di testo e alla scelta dei sussidi didattici • Programma e attua le iniziative per gli alunni DSA e/o BES • Adotta o promuove nell'ambito delle proprie



competenze iniziative di sperimentazione •
Elegge i suoi rappresentanti nel Consiglio di Istituto • Elegge docenti che fanno parte del comitato per la valutazione del servizio del personale docente • Esamina, ai fini delle azioni finalizzate ad ogni possibile recupero, i casi di scarso profitto o di irregolare comportamento degli alunni, su iniziativa dei docenti della rispettiva classe.

CONSIGLIO D'ISTITUTO

Il Consiglio dura in carica tre anni.- Presidente Sig.ra Eluisa Giglio • Elabora e adotta gli indirizzi generali e determina le forme di autofinanziamento . • Delibera il bilancio preventivo e il conto consuntivo e dispone in ordine all'impiego dei mezzi finanziari per quanto concerne il funzionamento amministrativo e didattico dell'Istituto • Fatte salve le competenze del Collegio dei docenti e dei Consigli di classe, ha potere deliberante, su proposta della giunta, per quanto concerne ;organizzazione e la programmazione della vita e dell'attività della scuola, nei limiti delle disponibilità di bilancio, nelle seguenti materie: - adozione del regolamento interno dell'Istituto che deve fra l'altro, stabilire le modalità per il funzionamento della biblioteca e per l'uso delle attrezzature culturali, didattiche e sportive, per la vigilanza degli alunni durante l'ingresso e la permanenza nella scuola nonché durante l'uscita dalla medesima - acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico-scientifiche e dei sussidi didattici, compresi quelli audio-televisivi e le dotazioni librarie, e acquisto dei materiali di consumo occorrenti per le esercitazioni; - adattamento del calendario

19



scolastico alle specifiche esigenze ambientali; - criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi di istruzione - partecipazione dell'Istituto ad attività culturali, sportive e ricreative di particolare interesse educativo - forme e modalità per lo svolgimento di iniziative assistenziali che possono essere assunte dall'Istituto. • Approva il PTOF elaborato dal Collegio dei docenti Si pronuncia su ogni altro argomento attribuito dal T.U., dalle leggi e dai regolamenti, alla sua competenza.

GIUNTA ESECUTIVA

GIUNTA ESECUTIVA (artt. 8,10 D.Lgs. n. 297/1994) Presidente: D.S. prof.ssa Maria Rosaria Sganga Segretario: DSGA dott.ssa Emanuela Pugliese Componente docente: Prof. Vincenzo Marino Componente ATA: Campagna Ercole • Eletta nell'ambito del Consiglio d'Istituto, è costituita da un Consigliere docente, uno amministrativo o tecnico o ausiliario. Fanno parte di diritto il Dirigente Scolastico, che la presiede ed ha la rappresentanza dell'Istituto, e il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che svolge le funzioni di segretario della giunta stessa, • Predisporre il bilancio preventivo e il conto consuntivo • Prepara i lavori del Consiglio di Istituto, fermo restando il diritto di iniziativa del Consiglio stesso, e cura l'esecuzione delle relative delibere • Ha altresì competenza per i provvedimenti disciplinari a carico degli alunni, di cui all'ultimo comma dell'articolo 5. Le deliberazioni sono adottate su proposta del

4



rispettivo consiglio di classe Propone al Consiglio d'Istituto il programma delle attività finanziarie allegando un'apposita relazione e il parere di regolarità contabile del Collegio dei Revisori, predispone il materiale necessario alla corretta informazione dei

COORDINATORE DI
DIPARTIMENTO

- Collabora con la dirigenza e i colleghi;
- programma le attività da svolgere nelle riunioni;
- provvede alla verbalizzazione della seduta;
- suddivide, ove lo ritenga necessario, il gruppo di lavoro dipartimentale in sottogruppi;
- raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento consegnandone copia al Dirigente scolastico e mettendola a disposizione di tutti i docenti;
- è punto di riferimento per i docenti del proprio dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente, garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del dipartimento;

5

COORDINATORE DI
CLASSE/INTERCLASSE

CONSIGLIO DI CLASSE (art.5 D.Lgs. n.297/2014) • E' composto dai docenti di ogni singola classe, dai docenti di sostegno, che ai sensi dell'articolo 315 comma 5, sono contitolari delle classi interessate, due rappresentanti eletti dai genitori degli alunni iscritti alla classe • Le funzioni di segretario del Consiglio sono attribuite dal Dirigente Scolastico a uno dei docenti membro del Consiglio stesso • Formula proposte e progetta gli interventi didattici, dando attuazione al diritto allo studio • Ha funzione valutativa del percorso didattico e può proporre sanzioni disciplinari • E' presieduto dal Dirigente Scolastico oppure dal docente coordinatore, su delega del Dirigente Scolastico;

18



si riuniscono col compito di formulare al Collegio dei docenti proposte in ordine all'azione educativa e didattica e ad iniziative di sperimentazione e con quello di agevolare ed estendere i rapporti reciproci tra docenti, genitori ed alunni • In particolare esercitano le competenze in materia di programmazione, valutazione e sperimentazione • Si pronunciano su ogni altro argomento attribuito dal T.U., dalle leggi e dai regolamenti alla loro competenza. • Garantire l'ordinato svolgimento delle riunioni, facilitando la partecipazione di tutte le componenti e assicurando la discussione e la deliberazione su tutti i punti all'ordine del giorno • Coordinare l'attività didattica e formativa del Consiglio di Classe, verificando in itinere e a fine anno il piano di lavoro comune del Consiglio di Classe • Coordinare per le quinte classi la stesura del Documento del 15 maggio; • gestire il rapporto con le famiglie degli studenti, per quanto attiene a problematiche generali e non specifiche delle singole discipline • Curare gli atti e le procedure nell'ambito dei procedimenti disciplinari di competenza del Consiglio, nel rispetto del Regolamento di Istituto • Verificare periodicamente lo stato di avanzamento del Piano Educativo Individualizzato redatto per gli alunni diversamente abili, eventualmente frequentanti la classe, e del Piano Didattico Personalizzato predisposto per gli Studenti affetti da disturbi specifici di apprendimento • Coordinare lo svolgimento di visite guidate e uscite didattiche, la partecipazione della classe ad attività integrative ed extracurricolari, verificandone la rispondenza quantitativa e



qualitativa alla programmazione annuale •
Verificare la regolarità della frequenza scolastica degli studenti, avendo costantemente aggiornata la situazione delle assenze e segnalando tempestivamente (anche inviando specifiche comunicazioni scritte alle famiglie tramite gli uffici di Segreteria) i casi di assenze frequenti e/o prolungate • Prendere contatti diretti con le famiglie in caso di situazioni particolari; • Informare tempestivamente la Dirigenza, per i provvedimenti di competenza, qualora permanga una frequenza irregolare • Facilitare la comunicazione tra la Dirigenza, gli studenti e le famiglie: PRIMARIA Pentone .
RALLO LEONARDA Sorbo MADIA SALVATORE Albi
PACE MARIA Taverna AMELIO CLEMENTINA
Fossato DE MARE TERESA Magisano GENTILE
M.ARIA SCUOLA SECONDARIA. Taverna:
PROCOPIO R.OSA (1 A) - PULEO FEDERICA (2A) -
MARINO VINCENZO (3 A) GARCEA AURORA (2B)
ARMOGIDA MARTA (3B) Pentone: TALLARICO
ROSSANA (1F) - AMELIOC.ATERINA (2F) - -
TALLERICO ROSSELLA (3F). Sorbo : RICCELLI
RAMONA (1-3 E) Magisano: (1D)GANCI
ANNALISA (2 D) - CATIZONE MARIA G. (3 D)

PREPOSTI ALLA
SICUREZZA

Preposti alla sicurezza sono i responsabili di plesso.

17

COORDINATORE
SUPPORTO ALLA
SICUREZZA

Prof.ssa GANCI ANNALISA

1

NUCLEO INTERNO DI
VALUTAZIONE

AMELIO CATERINA Il NIV si occupa di Coadiuvare il Dirigente nella predisposizione e monitoraggio del RAV, del PTOF e del Piano di Miglioramento
Predisporre la Rendicontazione sociale

1



COORDINATORE DELL'INCLUSIONE	Coordina il Dipartimento di sostegno, organizza la formazione, interagisce con le funzioni strumentali BES, coltiva i rapporti con l'ASL e altri specialisti, segue l'iter delle certificazioni e le problematiche individuali degli alunni, organizza il GLI e le riunioni coi genitori. DE MASI FRANCESCA	1
------------------------------	---	---

REFERENTE CYBERBULLISMO	Organizza incontri di formazione per studenti, docenti e genitori in collaborazione con altri docenti, Associazioni e Polizia di Stato, diffonde informazioni e buone pratiche, attiva lo sportello di ascolto, interagisce col Dirigente scolastico su problematiche specifiche	1
-------------------------	--	---

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	Svolgono attività di recupero, supporto didattico . In caso di assenza dei docenti curricolari sono impegnati nelle sostituzioni. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento• Sostegno	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI	Docente impegnato in attività di potenziamento e insegnamento Impiegato in attività di:	1
--	--	---



Scuola secondaria di primo
grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

I GRADO (PIANOFORTE)

- Insegnamento
- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

DIRETTORE SERVIZI GENERALI AMMINISTRATIVI (art. 25, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001 - CCNL 2006/2009 e s.m.i., tab. A - D.l. 1 febbraio 2001, n. 44) Dott.ssa Emanuela Pugliese □- Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo - contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale Ata, posto alle sue dirette dipendenze, - organizza autonomamente le attività nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico, e attribuisce al personale Ata, sempre nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa. - Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale □- Formula una proposta di piano dell'attività inerente le modalità di svolgimento delle prestazioni del personale ATA al Dirigente Scolastico, che, verificatane la congruenza rispetto al POF e, dopo avere espletato le procedure relative alla contrattazione di istituto con le RSU, - adotta il piano delle attività: Una volta concordata un'organizzazione dell'orario di lavoro questa non potrà subire modifiche, se non in presenza di reali esigenze dell'istituzione scolastica e previo un nuovo esame con la RSU □ - Organizza, previa definizione del Piano annuale delle attività del personale ATA, autonomamente le attività, nell'ambito delle direttive del Dirigente Scolastico, e attribuisce allo stesso, sempre nell'ambito del piano delle attività, contrattato tra dirigente e RSU, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni



eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. . □ È funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. . □ Redige le schede illustrative finanziarie di ogni singolo progetto compreso nel Programma annuale - □ Predisporre apposita relazione ai fini della verifica che il Consiglio di Istituto esegue □- Aggiorna costantemente le schede illustrative finanziarie dei singoli progetti, con riferimento alle spese sostenute - □ Firma, congiuntamente al Dirigente, le Reversali di incasso ed i mandati di pagamento □- Provvede alla liquidazione delle spese, previo accertamento della regolarità della fornitura dei beni o dell'esecuzione dei servizi, sulla base di titoli e dei documenti giustificativi comprovanti il diritto dei creditori - Provvede alla gestione del fondo delle minute spese □- Predisporre il Conto Consuntivo □ - Tiene e cura l'inventario assumendo le responsabilità di Consegretario; □- È responsabile della tenuta della contabilità, delle registrazioni e degli adempimenti fiscali □ - Svolge le attività negoziali eventualmente delegate dal Dirigente □- Svolge l'attività istruttoria necessaria al Dirigente per espletare l'attività negoziale □- Espleta le funzioni di ufficiale rogante per la stipula di atti che richiedono la forma pubblica □- Provvede alla tenuta della documentazione inerente l'attività negoziale; □- Redige, per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici, apposito certificato di regolare prestazione □ - Ha la custodia del registro dei verbali dei Revisori dei conti □ E' componente dell'Ufficio di Dirigenza

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.ictaverna.edu.it/servizi-online/registro-elettronico.html>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ictaverna.edu.it/servizi-online/modulistica-generica.html>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **RETE DI SCOPO: SOS Enviroment**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SOS Enviroment**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Protocollo di Intesa ITA Catanzato

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di formazione accreditati
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete sicurezza Istituto tecnico



"Scalfaro" Catanzaro

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **FORMAZIONE INCLUSIONE IC TIRIOLO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: **SILA SOLIDALE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: CTS CATANZARO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: COMIECO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: AVIS SEDE PROVINCIALE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASSOCIAZIONI SPORTIVE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: PROLOCO



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: **CARABINIERI FORESTALI-POLIZIA POSTALE**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale
• Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE IC TIRIOLO - LETTURE IN CIRCOLO**

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale



- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **BCC BANCA ULTERIORE**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: GESTIONE CLASSI PROBLEMATICHE

Osservare i comportamenti e agire nel modo corretto, tutelare gli studenti problematici e favorire un clima sereno nella classe.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: DISCIPLINE STEM

Innovazione e integrazione delle metodologie didattiche, finalizzate all'integrazione delle discipline scientifiche con quelle non scientifiche nell'interpretazione della realtà, attraverso attività di apprendimento basate sul metodo scientifico applicato alla vita quotidiana, includendo la lettura e la comunicazione, secondo un approccio transdisciplinare volto allo sviluppo delle competenze



disciplinari e di cittadinanza

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

• Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODOLOGIE INCLUSIVE- METODO FONOLOGICO

Il corso (10/12 ore di lezione) è diretto a docenti dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e a docenti delle prime classi di scuola primaria, interessati dall'attività di rilevazione precoce dei disturbi specifici di apprendimento promossa dalle Linee guida apposite della Regione Calabria. Il Progetto prevede attività di potenziamento sugli alunni con difficoltà rilevate mediante l'osservazione quotidiana e/o coi test strutturati. Ispirato al modello della psicologia cognitiva, il corso sul metodo fonologico fornisce ai docenti le competenze necessarie per aiutare i più piccoli nell'acquisizione dei processi di decodificazione/codificazione della lingua italiana attraverso l'uso di strategie fonologiche, alfabetiche, ortografiche, lessicali e metacognitive, ciascuna propedeutica all'altra.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: METODO ABA

Attività di formazione rivolte ai docenti mirate all'acquisizione di metodologie specifiche nell'approccio all'autismo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: INTELLIGENZA EMOTIVA

Il corso consente di acquisire strumenti di gestione delle emozioni e tecniche di comunicazione interpersonale che saranno in grado di produrre un effettivo miglioramento nelle relazioni professionali.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: SOMMINISTRAZIONE FARMACI A SCUOLA

Azioni formative per garantire un approccio omogeneo alla gestione della somministrazione dei farmaci in ambito scolastico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa



Destinatari	Personale docente e ATA
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PEI-PDP-IPDA

Azioni formative per un inquadramento della questione della documentazione negli interventi personalizzati nei confronti di alunni con Bisogni educativi speciali (BES).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	• Peer review
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: SCREENING DIAGNOSI PRECOCE DISTURBI SPECIFICI DI APPRENDIMENTO

I docenti dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia e i docenti delle classi prime e seconde di scuola primaria saranno formati per attivare strategie didattiche mirate su alunni con presumibile disturbo specifico di apprendimento rilevato in seguito allo screening, prima di attivare l'eventuale procedura di coinvolgimento dei servizi, così come previsto nelle Linee guida regionali di recente emanazione.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE FORMATIVA

Riflessione sulle pratiche valutative nella scuola primaria in riferimento agli obiettivi programmati .

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: USO DIDATTICO DELLA LAVAGNA DIGITALE E CREAZIONE DEI CONTENUTI



DIGITALI

I corsi che si propongono sono progettati per fornire ai docenti le competenze necessarie per utilizzare efficacemente le LIM e i monitor interattivi installati nelle classi e nei laboratori dell'IC di Taverna. I partecipanti apprenderanno tecniche e strategie per integrare questi strumenti nelle loro lezioni migliorando l'efficacia del proprio insegnamento. Oltre a saper configurare e utilizzare le funzionalità delle strumentazioni, i docenti acquisiranno abilità di progettazione di lezioni interattive utilizzando risorse digitali e conosceranno metodologie di insegnamento collaborativo. Ogni gruppo sarà composto da 5 partecipanti scelti tra i docenti di scuola dell'infanzia e docenti di scuola primaria delle classi prime e seconde che si confronteranno per 20 ore (5 incontri da 4 ore) nei plessi di scuola dell'infanzia e primaria di Taverna in relazione alle strumentazioni tecnologiche specifiche allestite in tali scuole.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: FONDAMENTI DI CODING E ROBOTICA EDUCATIVA

I corsi di "Fondamenti di coding e robotica educativa" offrono un approccio pratico per realizzare attività di apprendimento significativo, sia in ambito scientifico che umanistico. I partecipanti (30 docenti di scuola dell'infanzia e primaria delle classi prime e seconde) impareranno a creare, interessanti storytelling digitali multidisciplinari, mentre attraverso l'uso dei Bee-Bot inviteranno gli alunni ad esplorare il territorio, a superare ostacoli, a progettare percorsi, a raccontare storie e a



creare esperienze di teatro robotico. Con questo tipo di attività i docenti potranno attivare e sollecitare lo sviluppo del pensiero computazionale negli alunni, sin dai primissimi anni di frequenza scolastica, praticare le metodologie del learning by doing, promuovere tramite il gioco attività di problem solving e di apprendimento significativo. Anche questi corsi avranno una durata di 20 ore suddivise in 5 incontri del tipo "full immersion".

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro • Laboratori

Titolo attività di formazione: AULA IMMERSIVA E METODOLOGIE DIDATTICHE

I corsi sono rivolti a 30 docenti di scuola primaria delle classi terze, quarte e quinte e a docenti di scuola secondaria di primo grado per 20 ore suddivise in 5 incontri di 4 ore. Utilizzando la strumentazione della scuola primaria di Taverna nella quale un laboratorio è stato allestito come aula immersiva, i docenti apprenderanno ad applicare una tecnologia all'avanguardia che rivoluziona decisamente l'esperienza di apprendimento in classe, creando un ambiente educativo coinvolgente ed arricchito di contenuti multidisciplinari anche in formato tridimensionale che spaziano dalla storia alle scienze, dalla geografia all'arte, dalla fisica all'inglese. I docenti saranno messi in condizione di avviare e gestire le attrezzature in autonomia, applicando metodologie di insegnamento innovative utili all'apprendimento significativo negli studenti e al potenziamento della motivazione personale allo studio.

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: RISORSE DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE

L'intervento, diretto a 15 docenti di scuola secondaria di primo grado. per 20 ore di lezione. Il corso è progettato per introdurre i docenti alle potenzialità dell' intelligenza artificiale nel contesto educativo. I partecipanti apprenderanno come utilizzare i recenti strumenti e le applicazioni basate sull' IA e sull' IA Generativa per migliorare l'apprendimento, personalizzare l'insegnamento e supportare la gestione della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Titolo attività di formazione: CREAZIONE DI CONTENUTI DIGITALI PER L'INSEGNAMENTO

La capacità di creare contenuti digitali è una risorsa ormai irrinunciabile per un insegnamento efficace ed un apprendimento significativo per gli studenti abituati a nuove modalità comunicative. L'utilizzo corretto di piattaforme e software promuove la collaborazione e favorisce l'interattività finalizzata alla definizione di prodotti da condividere come risorse documentali della scuola e non



solo.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE

L'obiettivo del corso è quello di fornire strumenti e software che facilitino l'inclusione scolastica di studenti con disabilità o con bisogni educativi speciali e di promuovere ambienti di apprendimento accoglienti. L'utilizzo di mappe concettuali, di strumenti compensativi e dispensativi, di tecnologie assistive consente di valorizzare ciascuno attraverso un insegnamento individualizzato e/o personalizzato che possa aiutare gli studenti ad acquisire le competenze necessarie ad affrontare il futuro con serenità.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: LINGUA INGLESE LIVELLO B1

Obiettivo dei corsi, entrambi di tipo laboratoriale (20 ore) è quello di far acquisire e consolidare le competenze nella Lingua inglese previste al livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue del Consiglio europeo. Sarà adottato un approccio comunicativo incentrato sulla partecipazione attiva dei 10 corsisti che, in maniera progressiva e graduale, saranno proiettati in contesti situazionali simulati, utile sfondo all'esplorazione di nuove funzioni linguistiche e strutture



grammaticali da applicare in esercitazioni individuali e di gruppo. Naturalmente sarà attivato un approccio integrato alla pratica delle quattro abilità del listening, reading, writing e speaking.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Titolo attività di formazione: COMUNICAZIONE ALTERNATIVA AUMENTATIVA

Il corso sarà attivato a favore di tutti i docenti di sostegno dell'istituto ai quali sono affidati alunni con bisogni comunicativi complessi a causa di patologie che causano deficit cognitivi più o meno importanti, dando loro la possibilità di interagire tramite canali alternativi che si affiancano a quello orale allo scopo di sviluppare il desiderio di comunicare e le stesse abilità di interazione. In breve, il metodo suggerisce di creare occasioni e situazioni come sfondo sul quale innestare vari livelli di comunicazione, a partire dall'espressione dei bisogni primari per giungere gradualmente all'esplicitazione della propria volontà e autodeterminazione, nonché delle decisioni di agire sull'ambiente circostante per realizzare il proprio "Sé".

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Modalità di lavoro

- Workshop
- Ricerca-azione



Piano di formazione del personale ATA

PROCESSI DI DIGITALIZZAZIONE NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DIRITTO DI ACCESSO

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PIATTAFORME DEDICATE (SCUOLA FUTURA NELL'AMBITO DEL PNRR, SOFIA ECC.),

PRIMO SOCCORSO- ANTI-INCENDIO- DISOSTRUZIONE .SOMMINISTRAZIONE FARMACI;

Descrizione dell'attività di formazione L'accoglienza e la vigilanza

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ENTI DI RIFERIMENTO PER LA FORMAZIONE: AMBITO TERRITORIALE, PIATTAFORME
DEDICATE